



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

G. CASIRAGHI

MIIS00100B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G. CASIRAGHI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7379/I-1** del **21/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 2/2026*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 79** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 83** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 85** Moduli di orientamento formativo
- 97** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 106** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 129** Attività previste in relazione al PNSD
- 133** Valutazione degli apprendimenti

138 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

148 Aspetti generali

150 Modello organizzativo

159 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

161 Reti e Convenzioni attivate

172 Piano di formazione del personale docente

174 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il contesto socio - economico degli studenti, provenienti da tutti i comuni dell'hinterland, Milano e Monza compresi, si attesta sulla fascia media, la cui fisionomia socio-culturale e' oggi in rapida trasformazione. Quasi nulla e' la percentuale delle situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale. L'afflusso di famiglie di diversa provenienza geografica ha reso la nostra comunita' scolastica assai composta e vivace, con una vocazione multiculturale e multilinguistica. L'attenzione allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, all'inclusivita' e alla valorizzazione delle differenze e' diventata quindi per noi una priorita' formativa irrinunciabile. Questa caratteristica ha favorito un'offerta formativa sempre piu' ampia e articolata. In merito al punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito dagli studenti al primo anno si riscontra per tutti gli indirizzi una concentrazione nella fascia medio-alta con un notevole picco di eccellenza nel liceo classico rispetto alla media provinciale e nazionale.

Territorio e capitale sociale

Il Liceo "Casiraghi" e' situato in un contesto naturalistico e ambientale importante e particolare, poiche' sorge all'interno della grande area del Parco Nord Milano, "polmone verde" per eccellenza dell'hinterland milanese: pertanto, tra gli obiettivi prioritari del PTOF di Istituto 2025-2028 figura la valorizzazione del patrimonio ambientale circostante la scuola, in quanto luogo di formazione aperto alla partecipazione di tutti, per acquisire competenze matematico-scientifiche, storico-culturali, sociali, emotive ed espressive e per rafforzare il rispetto per la natura e l'ambiente. In particolare, sono stati firmati protocolli di intesa e di collaborazione con enti locali, associazioni culturali e del terzo settore, istituzioni scolastiche, universita' e fondazioni per consentire lo sviluppo di percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Le numerose attivita' pomeridiane potenziano l'aggregazione giovanile all'interno dell'istituto. Con i suoi tre indirizzi, classico, linguistico e scientifico, il nostro Istituto costituisce il maggior polo liceale del Nord-Milano: e' quindi vissuto come centro culturale di primo livello di tutto territorio del NordMilano. Attualmente l'intero centro Scolastico Parco Nord è oggetto di un importante opera di riqualificazione "Green". Il plesso scolastico e' raggiungibile facilmente tramite vari mezzi di trasporto pubblico e piste ciclabili.

Risorse economiche e materiali

La scuola, anche grazie ai fondi PNRR, negli ultimi anni ha rinnovato e potenziato la dotazione delle attrezzature dei suoi numerosi laboratori promuovendo cosi' lo svolgimento di una didattica sempre piu' innovativa. Tutte le aule sono dotate di LIM o Digital Board. Oltre ai consueti laboratori di fisica e



di scienze, di lingue e arte, ai quali si è aggiunto un laboratorio per rilevazioni ambientali e un laboratorio di comunicazione, la scuola è sede di un laboratorio attrezzato per esperimenti all'avanguardia (ConCern) nell'ambito della fisica delle particelle. La biblioteca scolastica è integrata con la rete territoriale CSBNO Consorzio bibliotecario pubblico del NordOvest. La scuola è dotata di una sala prove di musica con strumenti per l'esecuzione e registrazione che verrà ulteriormente implementata. Grazie al contributo volontario versato dalle famiglie all'atto dell'iscrizione viene garantita la copertura economica della maggior parte delle attività extracurricolari offerte agli studenti. La scuola acquisisce finanziamenti aggiuntivi grazie alla partecipazione con successo a bandi europei e nazionali. L'utilizzo dei fondi del PNRR ha permesso di modificare l'organizzazione didattica: il biennio si articola per aule disciplinari che gli studenti raggiungono ai cambi di ora.

La rete di trasporti urbana e interurbana permette il raggiungimento della sede facilmente sia dai paesi limitrofi che da Milano città. In accordo con gli altri istituti del Parco Nord, la scuola si è attrezzata di un sistema di videosorveglianza.

La sede, molto grande, è collocata all'interno del Parco Nord dove sono presenti altri due istituti, un istituto tecnico e uno professionale. L'ingresso principale vede un flusso di numerosi accessi durante tutta la giornata, compresa la sera per le società sportive che usufruiscono delle palestre e per la scuola serale.

Risorse professionali

È garantita una forte continuità didattica in quanto rispetto alla media nazionale, regionale, e di Milano Città, l'Istituto si distingue per l'elevata percentuale di docenti in ruolo e per la stabilità nella scuola di oltre 10 anni. Il dato di stabilità è rafforzato dalla presenza di un Dirigente con incarico effettivo. La presenza di personale docente di elevata stabilità ed esperienza ha permesso:

- l'attivazione di progetti di qualità e anche a lunga scadenza e sottoposti a un continuo processo di miglioramento;
- l'istituzione di team di docenti specializzati in vari ambiti di competenza (CLIL, Certificatori Linguistici e informatici, autori di testi per la didattica, di letteratura e saggistica, inclusione, internazionalizzazione);
- il consolidamento di una fitta rete territoriale costruita grazie a rapporti di fiducia e collaborazione instaurati nel corso degli anni con gli enti locali, le associazioni culturali e del terzo settore (anche in attuazione del D.Lgs 15 marzo 2024 n. 29), università aziende dell'hinterland e della Città Metropolitana di Milano.

Tutti i docenti di sostegno di ruolo sono certificati e lavorano in team in piena coerenza con il Piano annuale Inclusivo. L'apporto professionale dei docenti dell'organico dell'autonomia, in possesso di competenze specifiche nuove rispetto all'esistente (discipline giuridiche e economiche, mediazione e



conversazione linguistica, scientifiche, artistiche) contribuisce alla piena attuazione del PTOF in piani multidimensionali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

G. CASIRAGHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MIIS00100B
Indirizzo	VIA GORKI, 106 CINISELLO BALSAMO 20092 CINISELLO BALSAMO
Telefono	026173001
Email	MIIS00100B@istruzione.it
Pec	miis00100b@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceocasiraghi.edu.it/

Plessi

L. CLASSICO - G.CASIRAGHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	MIPC00101P
Indirizzo	VIA GORKI, 106 CINISELLO BALSAMO 20092 CINISELLO BALSAMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">CLASSICO



LICEO - OSPEDALE BASSINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	MIPM00101V
Indirizzo	VIA GORKI, 50 CINISELLO BALSAMO 20092 CINISELLO BALSAMO

LICEO - G. CASIRAGHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MIPS00101T
Indirizzo	VIA GORKI, 106 CINISELLO BALSAMO 20092 CINISELLO BALSAMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• LINGUISTICO

Approfondimento

STORIA E CONTESTO

La memoria di una componente culturale storicamente importante del territorio è conservata innanzitutto nel nome di Giulio Casiraghi, partigiano sestese ucciso in Piazzale Loreto il 10 agosto del 1944. Inoltre, segno di un profondo impegno per l'educazione alla legalità, è presente all'ingresso dell'Istituto il Monumento a ricordo di tutte le vittime delle mafie, costruito per iniziativa di docenti e studenti con il contributo dei Comuni del Nord Milano.

A questi simboli che testimoniano la sensibilità del nostro istituto nei confronti di alti valori di cittadinanza e solidarietà, si aggiunge, in ideale unione ai Giardini dei Giusti presenti in varie località



del mondo, un'area del parco dedicata alla memoria di quanti, in circostanze terribili, hanno saputo fare una scelta coraggiosa tra il bene e il male e dove ogni anno viene piantato un nuovo albero a ricordo di queste figure.

Situato all'interno dell'edificio che ospita il Centro Scolastico del Parco Nord, l'Istituto di Istruzione Superiore "Giulio Casiraghi" si caratterizza sul territorio come unica sede di tre indirizzi liceali. Nasce nel 1970 a Sesto San Giovanni e solo nel 1978 si trasferirà nella sede attuale. Nel 1997 il Liceo Classico "Giacomo Leopardi" del Parco Nord di Cinisello Balsamo (1978) diverrà sezione staccata del Liceo Casiraghi. Nel 2013 l'offerta formativa si amplierà con l'attivazione del Liceo Linguistico accogliendo la sezione linguistica dell'istituto Peano di Cinisello Balsamo (istituito negli anni Settanta).

Sono stati firmati protocolli di intesa e di collaborazione con enti locali, associazioni culturali e del terzo settore, istituzioni scolastiche, università e fondazioni volti a favorire il miglior inserimento nella società, nel mondo universitario e del lavoro e a implementare le competenze chiave, riportate nella raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 e nel Programma Europa 2021/27.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Chimica	2
	Disegno	4
	Fisica	4
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Biologia	1
	Comunicazione (Lic.eo)	1
	Ambientale	1
	Laboratorio mobile di Scienze Motorie	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Aule di disciplina attrezzate (GeneraAzioni)	31
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	210
LIM o Smart TV in altre aule	60

Approfondimento

La scuola si è dotata di un laboratorio denominato ConCERN, che si affianca ai tre laboratori di fisica presenti. Si tratta di un laboratorio in cui sono presenti più rilevatori di particelle e una camera a nebbia ed è attrezzato per esperimenti all'avanguardia nell'ambito della fisica delle particelle e della rilevazione delle radiazioni ambientali.

Opera in stretta collaborazione con gli enti universitari del territorio e partecipa annualmente ad eventi di interesse nazionale ed internazionale. Grazie ai finanziamenti provenienti dalla vincita di un bando PNSD relativo all'implementazione di competenze digitali, il progetto ConCern ha raggiunto una diffusione a livello nazionale.

Il ConCERN è in rete con gli istituti di ricerca nazionali (INFN, CREF) e internazionali (CERN e ICD-Desy) e partecipa attivamente con altre scuole italiane e del mondo alla giornata dedicata ai raggi cosmici (International Cosmic Day). Con i fondi del PNRR sono stati allestiti nuovi laboratori per le rilevazioni ambientali e una sala prove di musica con strumenti per l'esecuzione e registrazione che è stata ulteriormente implementata con postazioni di web radio e tv e montaggio multimediale per la realizzazione di podcast.

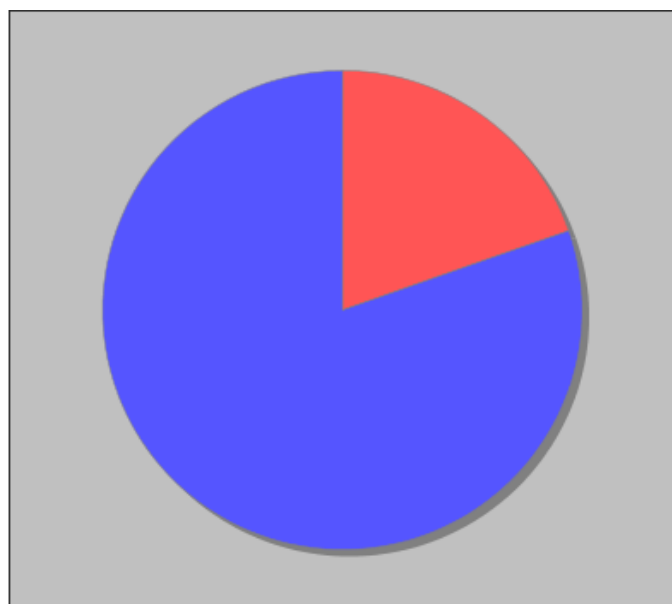


Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	34

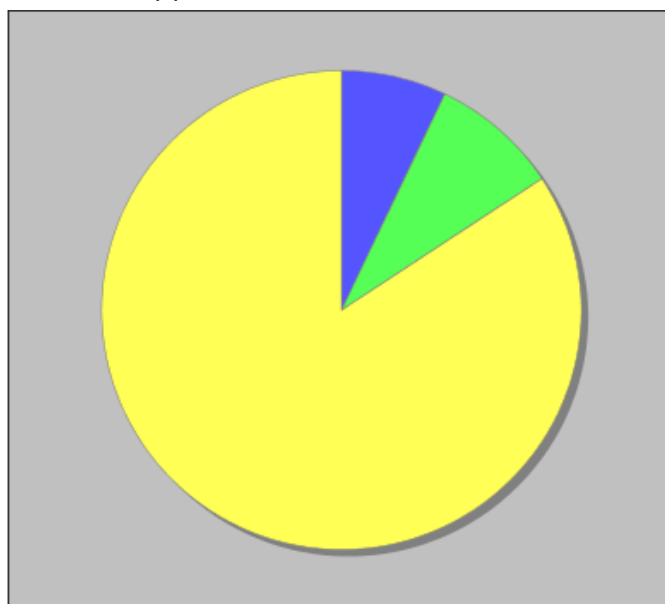
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 127

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 107

Approfondimento

Fanno parte dell'organico di istituto 3 docenti per l'Insegnamento di Religione.

Contribuisce alla piena attuazione del PTOF in piani multidimensionali anche l'apporto professionale dei docenti dell'organico di potenziamento in possesso di competenze specifiche nuove rispetto all'esistente (discipline giuridiche ed economiche, mediazione e conversazione linguistica,



scientifiche, artistiche) che permettono:

- l'istituzione di team di docenti specializzati in vari ambiti di competenza (Cambridge, Debate, CLIL, Certificatori Linguistici e informatici, inclusione, internazionalizzazione);
- l'attivazione di progetti di qualità anche a lunga scadenza raffinati da un continuo processo di miglioramento;
- il consolidamento di una fitta rete territoriale costruita grazie a rapporti di fiducia e collaborazione instaurati nel corso degli anni con gli enti locali, le associazioni di assistenza agli anziani, associazioni culturali e del terzo settore, università, aziende dell'hinterland e della Città metropolitana.

La presenza di personale docente di elevata stabilità ed esperienza ha permesso una forte continuità didattica in quanto rispetto alla media nazionale, regionale e dell'area metropolitana di Milano, l'Istituto si distingue per l'elevata percentuale di docenti in ruolo e per la continuità nella scuola da oltre 10 anni.



Aspetti generali

Il Liceo Casiraghi, superati i suoi 50 anni di vita nel territorio del Nord Milano, sta assumendosi l'importante responsabilità di continuare ad essere polo liceale di qualità in un contesto produttivo profondamente mutato, fatto di high-tech, di industria 4.0, di start-up innovative, di una nuova realtà di eccellenza nell'ambito del farmaceutico e in prospettiva della costituenda Città della Salute.

L'Università Bicocca, gli ITS e l'Azienda Ospedaliera Nord Milano costituiscono interessanti orizzonti, arricchite dalla Green Economy che trova nel Parco Nord un ambito privilegiato di sviluppo. Si tratta di nuove sfide che richiedono un profondo rinnovamento della Didattica.

Il costante rapporto con la realtà universitaria e il mondo della produzione e la consolidata disponibilità all'innovazione, cui la Formazione Scuola Lavoro (FSL) ha dato nuovo impulso, generano in questa fase diversi scenari:

1. attraverso l'utilizzo dei fondi stanziati dal PNRR, un investimento nell'ambito delle tecnologie avanzate che promuova nuovi modelli di apprendimento in grado di accogliere le prospettive di cambiamento offerte dalla digitalizzazione e dall'Intelligenza Artificiale e contestualmente favorisca la realizzazione di nuovi spazi innovativi modulari;
2. realizzazione di percorsi volti alla valorizzazione del patrimonio ambientale circostante, in quanto luogo di formazione per acquisire competenze storico-culturali, sociali ed emotive e per rafforzare il rispetto per la natura e l'ambiente (vedi l'allestimento del nuovo laboratorio per le rilevazioni ambientali). Questa prospettiva di sviluppo è avvalorata dal fatto che il Liceo "Casiraghi" sorge all'interno della grande area verde del Parco Nord Milano, il "polmone" dell'hinterland e ha firmato un accordo di rete con l'ente Parco Nord Milano;
3. la promozione di una didattica personalizzata, rivolta sia ai nuovi BES, agli studenti neo arrivati in Italia e agli studenti con DSA, sia all'approfondimento degli stili di apprendimento, al fine di favorire approcci didattici flessibili ed efficaci;
4. l'apertura positiva al mondo in un'ottica di potenziamento di percorsi di internazionalizzazione alla luce delle nuove professioni emergenti; ne sono una prova concreta l'attivazione di progetti relativi al percorso Cambridge (acquisizione di titoli dell'università di Cambridge spendibili a livello globale) e la duratura collaborazione con il CERN di Ginevra.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo.

Traguardo

Contenere il numero degli studenti con risultati insufficienti riscontrati principalmente nelle materie di indirizzo sotto il 30%. Contenere il numero dei nulla osta e degli abbandoni scolastici per altro liceo, soprattutto nel primo biennio, al di sotto del 5%.
Ridurre il gap tra le classi, rendendo più omogenea la distribuzione degli esiti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Tutti i dipartimenti si impegnano ad attivare una didattica per competenze orientata verso compiti di realtà come richiesto dalle prove INVALSI.

Traguardo

Innalzare la performance complessiva degli studenti nelle prove INVALSI fino al livello della Regione. Contenere la variabilità dei risultati delle prove INVALSI di Italiano (classi seconde) entro il valore di riferimento nazionale. Aumentare la performance degli studenti delle classi quinte nelle prove di inglese ai livelli della Lombardia.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- continua revisione dei percorsi di orientamento avviati



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Successo Formativo**

Percorsi formativi volti allo sviluppo di competenze trasversali e di nuove competenze specifiche, legate alle professioni emergenti, al fine di implementare il profilo curricolare in uscita con esperienze professionalizzanti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il successo formativo.

Traguardo

Contenere il numero degli studenti con risultati insufficienti riscontrati principalmente nelle materie di indirizzo sotto il 30%. Contenere il numero dei nulla osta e degli abbandoni scolastici per altro liceo, soprattutto nel primo biennio, al di sotto del 5%. Ridurre il gap tra le classi, rendendo più omogenea la distribuzione degli esiti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare l'attività di riallineamento in itinere e di consolidamento di un adeguato



metodo di studio anche attraverso gruppi di livello e nel rispetto degli stili di apprendimento.

○ Ambiente di apprendimento

Implementare la realizzazione di unità di apprendimento nell'ottica delle competenze legate a contesti reali, potenziando lo sviluppo di competenze linguistiche e valorizzando i diversi linguaggi espressivi.

Implementare la costruzione di moduli differenziati all'interno delle UdA partendo dall'analisi dei bisogni degli studenti e dalla definizione condivisa degli obiettivi con il gruppo di materia e con i docenti incaricati del recupero, garantendo coerenza e continuità. Realizzare attività mirate e monitoraggi costanti del percorso di apprendimento.

○ Inclusione e differenziazione

Fornire agli studenti strumenti adeguati per la gestione dell'ansia, dello stress e delle relazioni.

Attività prevista nel percorso: Successo Formativo

Descrizione dell'attività	Attività di recupero mirate progetti di potenziamento delle competenze delle diverse discipline attività di recupero mirata sia in itinere che extracurricolare
Destinatari	Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Contenere il numero degli studenti con risultati insufficienti riscontrati principalmente nelle materie di indirizzo sotto il 30%.

● **Percorso n° 2: Didattica per competenze**

Tutti i dipartimenti si impegnano ad progettare e attivare una didattica per competenze orientata verso compiti di realtà come richiesto dalle prove INVALSI.

Il monitoraggio del lavoro viene effettuato dal gruppo di docenti del RAV.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Tutti i dipartimenti si impegnano ad attivare una didattica per competenze orientata verso compiti di realtà come richiesto dalle prove INVALSI.

Traguardo

Innalzare la performance complessiva degli studenti nelle prove INVALSI fino al livello della Regione. Contenere la variabilità dei risultati delle prove INVALSI di Italiano (classi seconde) entro il valore di riferimento nazionale. Aumentare la performance degli studenti delle classi quinte nelle prove di inglese ai livelli della Lombardia.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la realizzazione di unità di apprendimento nell'ottica delle competenze legate a contesti reali, potenziando lo sviluppo di competenze linguistiche e valorizzando i diversi linguaggi espressivi.

Implementare la costruzione di moduli differenziati all'interno delle UdA partendo dall'analisi dei bisogni degli studenti e dalla definizione condivisa degli obiettivi con il gruppo di materia e con i docenti incaricati del recupero, garantendo coerenza e continuità. Realizzare attività mirate e monitoraggi costanti del percorso di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Didattica per competenze

Descrizione dell'attività

Tutti i dipartimenti si impegnano ad attivare una didattica per competenze orientata verso compiti di realtà come richiesto dalle prove INVALSI. Progetti di istituto finalizzati ad acquisire una didattica per competenze. Partecipazione a giochi e gare matematiche finalizzato alla analisi di problemi di realtà

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti



Risultati attesi

Innalzare la performance complessiva degli studenti nelle prove INVALSI fino al livello della Regione. Contenere la variabilità dei risultati delle prove INVALSI di Italiano (classi seconde) entro il valore di riferimento nazionale. Aumentare la performance degli studenti delle classi quinte nelle prove di inglese ai livelli della Lombardia.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani.

L'istruzione e la formazione sono, infatti, al centro delle politiche attive e dei programmi d'azione della nuova Agenda 2030, creata seguendo obiettivi e principi della Carta delle Nazioni Unite: pace, giustizia, dignità umana, tolleranza e solidarietà. Nel contesto educativo questo significa immaginare un mondo universalmente alfabetizzato in grado di fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti (obiettivo 4 per lo sviluppo dell'umanità). La visione dei traguardi educativi per il 2030 mira, quindi, non soltanto a eliminare le disparità di genere, a costruire e potenziare le strutture dell'istruzione e la presenza di insegnanti qualificati, a garantire un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibili nelle loro tre dimensioni – economica, sociale e ambientale – in maniera equilibrata e interconnessa, ma anche ad aumentare considerevolmente il numero di giovani e adulti con competenze specifiche (hard skills) e trasversali (soft skills) unitamente agli strumenti per partecipare pienamente alla vita sociale garantendo un lavoro dignitoso a ciascuno .

Emerge, quindi, la necessità di:

- integrare il profilo curricolare in uscita con competenze allargate;
- potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa;
- incrementare la collaborazione con il contesto territoriale;
- predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate come soft skill.

La scuola, quale attore fondamentale della comunità educante, deve sviluppare, quindi, un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale



del processo di formazione.

Sulla base delle premesse esposte, il Liceo Casiraghi indirizzerà le proprie strategie innovative lungo tre direttrici principali: formativa, orientativa ed esperienziale. Tali obiettivi saranno perseguiti mediante le iniziative descritte nel seguito.

Azioni di potenziamento area multilingue e linguaggi:

1. attivazione di un percorso IGCSE, per le classi prime, seconde e terze, per il conseguimento del diploma Cambridge;
2. attivazione di corsi extracurricolari per il conseguimento di certificazioni linguistiche FCE, DELE, DELF, Goethe;
3. adesione rete WeDebate;
4. formazione teorico/pratica sul Linguaggio dei Segni e attivazione di corsi extracurricolare per il conseguimento della certificazione LIS liv. A1;
5. coding formazione teorico/pratica sul linguaggio Python.

Azioni di potenziamento per la ricerca e la divulgazione scientifica:

1. attivazione di una sezione con potenziamento di scienze con un'ora aggiuntiva settimanale;
2. percorso di biologia con curvatura biomedica rivolto alle classi del triennio del liceo scientifico e classico (vincita bando ministeriale);
3. incremento dell'attività laboratoriale nei laboratori di scienze e di fisica;
4. presenza di una sezione di Liceo matematico istituito a seguito di un protocollo di intesa con UNIMI - Università degli Studi di Milano, prevede un'ora aggiuntiva di matematica a settimana per tutto il quinquennio dedicata ad approfondire e a consolidare i contenuti del programma;
5. attività extracurricolari di ricerca scientifica nell'ambito delle rilevazioni cosmiche e di fisica delle particelle con implementazione rete ConCern su scala nazionale;
6. Sviluppo di attività extracurricolari di ricerca nel campo della fisica ambientale, con impiego del nuovo laboratorio;
7. percorso Premio Asimov con tema relativo alla diffusione letteratura scientifica in collaborazione con INFN.



Azioni di potenziamento area economica:

1. formazione di diritto del lavoro rivolto alle classi terze.

Azioni di potenziamento area orientativa:

1. la commissione orientamento in uscita ritiene importante per gli studenti l'attivazione di un processo di autoconsapevolezza e di autonomia di scelta attraverso l'acquisizione e il potenziamento delle "competenze orientative". Le azioni proposte mirano a:
 - accompagnare gli studenti del triennio verso il cambiamento, sostenendoli verso la scelta di percorsi post diploma attraverso la ricognizione e mobilitazione delle proprie risorse;
 - favorire l'acquisizione di una sempre maggiore consapevolezza di sé e del contesto in cui si è inseriti, aumentando la capacità di scelta e di autodeterminazione.
2. coinvolgimento di tutti i docenti nella programmazione e realizzazione di attività curriculari di didattica orientativa (cfr. sezione "L'offerta formativa - Moduli di orientamento Formativo)
3. realizzazione di attività di orientamento specifiche per le diverse classi (cfr. sezione "L'offerta formativa - Moduli di orientamento Formativo).

Azioni di potenziamento area artistica:

1. riqualificazione del bene comune (spazi di istituto ed esterni) ad opera di docenti e studenti coinvolti;
2. laboratori musicali e teatrali anche in collaborazione con enti artistici, finalizzati al potenziamento dei linguaggi espressivi;
3. attivazione di percorsi legati al linguaggio fotografico e cinematografico e alla valorizzazione del patrimonio artistico;
4. attivazione di percorsi legati al linguaggio dei media con l'impiego del nuovo laboratorio di comunicazione.

Azioni di potenziamento area sportiva:

1. attivazione del Centro Sportivo Scolastico;
2. partecipazione alle competizioni sportive scolastiche;
3. adesione progetto di sperimentazione studenti atleti di alto livello.

Azioni di potenziamento area digitale:

1. formazione rivolta a docenti e studenti sulle competenze STEM, digitali e di innovazione, in particolar modo nell'ambito del coding (Python), dell'utilizzo dell'IA e dei visori di realtà



umentata;

2. formazione rivolta a docenti e studenti nell'ambito della didattica e cittadinanza digitale;
3. realizzazione di due laboratori per le professioni digitali del futuro: competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati;
4. simulazione di luoghi, strumenti e processi legati alle professioni emergenti.

Grazie ai fondi del PNRR sono state allestite 31 Aule Disciplinari dove si possono trovare attrezzature diverse (chromebook, visori, stampanti 3D, ...) a seconda delle discipline per svolgere una didattica più coinvolgente che ponga gli alunni al centro del percorso didattico.

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'ottica di un costante potenziamento dell'offerta formativa, sono stati inaugurati due nuovi laboratori all'avanguardia dedicati alle professioni digitali emergenti. Il primo è un Laboratorio di Comunicazione, uno spazio polifunzionale dotato di tecnologie per la produzione audio-video, ideale per lo sviluppo di podcast, storytelling digitale e content creation. Il secondo è un Laboratorio di Analisi Ambientale, interconnesso a una stazione meteorologica di precisione installata in loco. Quest'area consentirà agli studenti di monitorare i dati climatici in tempo reale, sviluppando competenze cruciali nell'elaborazione di big data e nella sostenibilità ambientale.

L'intero istituto è configurato come un ecosistema digitale: ogni aula è dotata di LIM o digital board di ultima generazione. Nello specifico, le classi del biennio beneficiano di una dotazione tecnologica avanzata che include Chromebook, stampanti 3D e visori per la realtà aumentata, strumenti pensati per favorire una didattica immersiva e laboratoriale fin dai primi anni.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA



L'istituto aderisce alla Rete dei Licei Matematici che ha come obiettivo, tra l'altro, di apportare innovazioni nella didattica dello studio della matematica privilegiando le attività laboratoriali e il coinvolgimento attivo degli studenti.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Grazie ai finanziamenti del PNRR, l'istituto ha completato l'allestimento di 31 Aule Disciplinari, concepite come veri e propri ecosistemi di apprendimento e utilizzate dagli studenti del biennio. Ogni spazio è stato equipaggiato con strumentazioni tecnologiche specifiche per le diverse aree di studio — tra cui Chromebook, visori per la realtà virtuale e aumentata e stampanti 3D — con l'obiettivo di promuovere una didattica attiva. Questo approccio laboratoriale permette di integrare la lezione frontale tradizionale, ponendo l'alunno al centro del processo formativo e favorendo l'acquisizione di competenze trasversali e digitali.

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- LABORATORI 4.0



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: GeneraAzioni in movimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la trasformazione di almeno la metà delle tradizionali aule dedicate allo stesso gruppo classe in spazi progettati dai docenti per lo svolgimento di attività di apprendimento specifiche della singola disciplina. Gli studenti del biennio, che avranno a disposizione, compatibilmente con le risorse assegnate, armadietti dove riporre il proprio materiale e gli effetti personali, si spostano in autonomia secondo l'orario scolastico predisposto per raggiungere i docenti nelle loro aule. Non solo lo spazio ma anche il tempo potrà essere modulato diversamente a seconda delle esigenze di apprendimento delle singole discipline, evitando, dove utile, la parcellizzazione. Gli studenti del triennio manterranno la classe tradizionale ma avranno a disposizione la possibilità di usare le aule, quando libere, come laboratori di disciplina. La progettazione di un ambiente fluido e funzionale alle specificità di una singola disciplina è un'occasione per condividere esperienze e materiali e per riflettere sulle metodologie da adottare per migliorare l'efficacia della didattica e favorire l'inclusione, tenendo presente che gli studenti, oltre agli insegnanti, saranno beneficiari della trasformazione. Sarà necessario adottare gradualmente metodologie che permettono il potenziamento di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze e che si adattano ai diversi setting e esigenze disciplinari: flipped classroom, cooperative learning, debate, project-based learning, public speaking... Le aule saranno concepite come spazi di apprendimento attivo e come una sorta di organismo in grado di evolversi e di adattarsi alle diverse esigenze di apprendimento, alle diverse modalità di lavoro individuali o collaborative, dotate di materiali, libri, strumenti, device e software utili all'acquisizione di competenze specifiche. In quest'ottica l'aula disciplinare:

- Permette ai docenti di personalizzare l'approccio all'insegnamento e di adattarsi alle esigenze individuali degli studenti, favorendo l'inclusione
- Offre opportunità di collaborazione tra studenti e tra studenti, creando una comunità di apprendimento coinvolgente in cui il successo del singolo contribuisce al successo di tutti e nessuno rimane escluso
- Favorisce la trasformazione delle unità didattiche tradizionali e trasmissive in moduli per l'acquisizione delle competenze a partire da problemi che richiedono la partecipazione attiva degli studenti, superando la distinzione tra "lezione teorica", funzionale alla trasmissione di contenuti, e attività di laboratorio, funzionale all'acquisizione delle competenze anche con l'adozione di metodologie didattiche più efficaci
- Favorisce la partecipazione attiva dello studente aumentandone la motivazione sia nei confronti della singola disciplina sia nei confronti di tutte le attività svolte a scuola; la possibilità di "fare" e di mettersi in gioco ne migliora l'autostima e favorisce atteggiamenti ed emozioni positive verso l'attività scolastica.
- Favorisce la concentrazione degli studenti che si devono ambientare al nuovo contesto dopo avere fatto del movimento per lo spostamento
- Realizza esperienze di studio e ricerca vicine a quelle esistenti in ambiti professionali.
- Offre la possibilità di estendere il tempo scuola sia per i docenti che hanno a disposizione un ambiente favorevole al lavoro di progettazione, sia per gli studenti che vogliono "abitare" la scuola e collaborare nei progetti loro assegnati e incentiva il rispetto e la cura degli spazi.

Importo del finanziamento

€ 227.274,73

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	31.0	0

Approfondimento progetto:

Sono state realizzate 31 aule disciplinari attrezzate con strumentazione digitale, come previsto dal progetto.

● Progetto: LIC.EO - Linguaggi Informazione Comunicazione e Oltre

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Con questo progetto intendiamo realizzare due laboratori nell'ambito delle professioni digitali del futuro: uno nell'ambito della comunicazione e uno in ambito ambientale coerentemente con l'agenda 20-30. Entrambi i laboratori saranno a disposizione di tutti gli studenti dell'istituto. L'azione "Next Generation Labs" offre possibilità di sviluppo in ambiti che pertengono anche alle discipline umanistiche. Le professioni del futuro cui fa riferimento il Piano Scuola 4.0 possono essere intese non soltanto come professioni prima inesistenti, ma anche come modalità radicalmente diverse di concepire professioni diffuse da tempo. Si pensi ad esempio al giornalismo o alla narrazione, che si possono ritenere attività eminentemente letterarie: già oggi se ne può apprezzare un notevole cambiamento nei mezzi e nella forma. In questo senso, per quanto riguarda lo specifico dei "Next Generation Labs", l'ambito della comunicazione digitale, che si declina anche tramite la creazione di prodotti e contenuti digitali, si può sviluppare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

tramite la realizzazione di un laboratorio per la produzione di podcast e di editoria multimediale. D'altra parte l'emergenza climatica è il banco di prova di questa generazione ed è la sfida del nostro tempo. In questo campo pensiamo di proporre la creazione di un laboratorio volto alla sensibilizzazione degli studenti attraverso l'uso di strumenti per la rilevazione e la raccolta di dati ambientali e l'analisi dei relativi dati e dei droni per la ricognizione del territorio a fini ambientali e di conoscenza. Si apre anche la possibilità di creare una sinergia tra i due ambiti nella direzione della comunicazione scientifica. In entrambi i casi cercheremo di attivare collaborazioni con esperti delle università, degli istituti di ricerca, della comunicazione digitale o con altri istituti secondari o d'istruzione superiore per garantire un'elevata qualità dei progetti e dei prodotti. Sarà possibile sperimentare esperienze quali: • job shadowing: osservazione diretta e riflessione dell'esercizio professionale • lavori in gruppo e per fasi con approccio work based learning e project based learning • ideazione, pianificazione e realizzazione di prodotti e servizi. Gli ambienti saranno fluidi e riconfigurabili a seconda delle esperienze di lavoro che si intende realizzare.

Importo del finanziamento

€ 116.458,43

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Sono stati realizzati due laboratori per le professioni digitali del futuro, uno di comunicazione e uno di analisi ambientali.



● Progetto: Laboratori X STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del seguente progetto è di creare spazi di applicazione delle STEM, dove inesistenti, nei quali si utilizzino strumenti digitali e interattivi e contemporaneamente di potenziare gli ambienti già presenti, ma obsoleti e necessari di aggiornamenti. Gli ambienti previsti riguardano la fisica, la chimica, la realtà aumentata e l'informatica tramite i seguenti temi: Per la fisica: rivelatori di particelle e programmazione con Arduino e Python; esperimenti di meccanica su rotaia a cuscino d'aria con raccolta ed elaborazione di dati tramite sensori di forza e di posizione associati ad un sistema di acquisizione elettronico e strumenti digitali; verrà sviluppato anche un modulo di radioattività ambientale per l'interdisciplinarietà tra le scienze. Per la chimica e la biologia: kit per esperienze di chimica fisica ed elettrochimica (misurazioni di temperatura, pH, celle elettrochimiche ed elettrolitiche, energia e reazioni); osservazioni al microscopio condivise tramite LIM, misure di parametri vitali (fisiologia umana). Per la realtà aumentata: visori da utilizzare in un progetto PCTO nel campo sociale. Per il SW: programmazione in Python, Arduino, e applicazioni dedicate alla creazione di questionari e di presentazioni innovative ed efficaci. Il SW sarà anche dedicato alla registrazione di dati provenienti dalle sonde e dai sensori degli esperimenti nel campo della fisica, chimica e della biologia. Queste tecniche sono ormai consolidate e fondamentali per il coinvolgimento delle nuove generazioni nell'apprendimento, sono di supporto alla didattica tradizionale e curricolare e facilitano la riduzione del gender-gap nello sviluppo emotivo e nella consapevolezza delle proprie capacità.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/12/2021

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	91

● Progetto: DigiDACTA - Digitale nella didattica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla formazione di tutto il personale dell'istituto scolastico relativamente alle innovazioni nel campo del digitale ed in particolare nella didattica digitale integrata e nella transizione digitale. L'impegno è quello di raggiungere nuovi ambiti di conoscenza nel campo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

del digitale e promuovere tra il personale scolastico l'acquisizione di nuove competenze. Queste nuove skills possono modificare il tradizionale modo di operare e le prassi, talvolta obsolete, di approccio alla didattica. D'altra parte anche il personale ATA potrà giovare della formazione per migliorare il proprio lavoro che anche in questo campo richiede sempre maggiori conoscenze e competenze in campo digitale. Il progetto, pertanto, mirerà alla formazione e alla valorizzazione delle risorse umane in servizio al Liceo Casiraghi nell'ottica di una crescita professionale e personale che dovrebbe anche portare ad uno sviluppo dell'efficienza e dell'efficacia del servizio. La formazione verrà effettuata da esperti mediante percorsi specifici.

Importo del finanziamento

€ 52.242,91

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	67.0	0

Approfondimento progetto:

Sono stati realizzati corsi di formazione sia per i docenti che per il personale ATA per promuovere l'acquisizione di nuove competenze digitali.



Nuove competenze e nuovi linguaggi



Progetto: Full steAm ahead! Dritti verso il futuro con le materie STEAM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

Importo del finanziamento

€ 115.617,14

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Sono stati realizzati percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: UNO PER UNO E TUTTI PER TUTTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a ridurre il rischio di dispersione scolastica, sfruttando le opportunità offerte dal finanziamento disponibile con i fondi PNRR. Per garantire il successo formativo, saranno attivati percorsi personalizzati rivolti agli studenti che presentano fragilità, sia dal punto di vista motivazionale che didattico, con l'obiettivo di rafforzarli sul piano scolastico e personale. L'obiettivo principale è prevenire l'insuccesso e l'abbandono, e supportare studenti e famiglie,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

quando necessario, in un percorso di riorientamento. Accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita significa aiutarli a sviluppare competenze di auto-orientamento e abilità trasversali. La scuola gioca un ruolo centrale, offrendo occasioni educative e formative che consentano agli studenti di conoscersi meglio, di acquisire consapevolezza e di sviluppare competenze utili per il futuro. Per realizzare ciò, verrà costituito un team di docenti, ed eventualmente educatori esperti, che seguiranno individualmente gli studenti più fragili. Attraverso indagini mirate condotte dai consigli di classe e dai coordinatori, saranno identificati gli studenti che necessitano di corsi di recupero delle competenze disciplinari, di percorsi di accompagnamento, di potenziamento delle competenze di base, e di sostegno alla capacità di attenzione, impegno e motivazione. Parallelamente si promuoveranno attività volte a favorire la socializzazione tra pari, creando risorse motivazionali che possano riflettersi positivamente sul successo scolastico. Saranno organizzati corsi metodologici per il potenziamento delle competenze trasversali, corsi di italiano per studenti L2, interventi di studio assistito e percorsi di riallineamento nelle diverse discipline. I servizi offerti saranno coordinati in modo tale da consentire agli studenti di accedere a più opportunità, garantendo un supporto completo per favorire il successo formativo.

Importo del finanziamento

€ 103.619,86

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	125.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	125.0	0



Approfondimento progetto:

I fondi PNRR relativi agli interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e per contrastare la dispersione scolastica hanno permesso di realizzare percorsi personalizzati rivolti agli studenti con fragilità sia dal punto di vista motivazionale che didattico. Sono stati attivati percorsi di recupero dei contenuti, di mentoring e di studio assistito che hanno coinvolto 37 docenti, 5 mentor esterni e più di 450 studenti per un numero complessivo di circa 1200 ore. I fondi PNRR relativi agli interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e per contrastare la dispersione scolastica hanno permesso di realizzare percorsi personalizzati rivolti agli studenti con fragilità sia dal punto di vista motivazionale che didattico. Sono stati attivati percorsi di recupero dei contenuti, di mentoring e di studio assistito che hanno coinvolto 37 docenti, 5 mentor esterni e più di 450 studenti per un numero complessivo di circa 1200 ore.

Approfondimento

E' stato aggiornato l'allestimento delle attrezzature dei laboratori per l'acquisizione di nuove skills.

Rispettando le linee guida del PNRR, la scuola ha realizzato le proposte avanzate dai diversi dipartimenti di disciplina. In particolar modo è stato realizzato l'allestimento di diverse aule disciplinari, per una flessibilità didattica, con adeguata formazione dei docenti in merito alle competenze necessarie per sfruttare in modo adeguato, anche dal punto di vista pedagogico, i nuovi ambienti.

La scuola ha già investito in questi anni in attività di implementazione nell'area di innovazione didattica digitale, grazie al lavoro di gruppi dedicati alla costruzione di progetti idonei alle richieste dei bandi europei per poter accedere alle diverse forme di finanziamento.



Aspetti generali

L'istituto di istruzione superiore "Giulio Casiraghi" è un Polo Liceale con tre indirizzi di studio:

- Classico;
- Linguistico;
- Scientifico.

La ricchezza delle strutture condivise, l'organizzazione comune delle attività di integrazione e di ampliamento dell'offerta formativa, la collaborazione di docenti e studenti di varia formazione e sensibilità culturale apportano all'Istituto un profilo di particolare completezza e a ciascuno dei tre Licei una serie non comune di opportunità di confronto e di reciproco arricchimento.

Questa preziosa sinergia garantisce all'istituto la possibilità di diventare un polo culturale di riferimento del territorio circostante, sia per la qualità e l'eccellenza degli insegnamenti, sia per la capacità di coinvolgere nell'apprendimento tutti i soggetti, valorizzando competenze, capacità e risorse. A questo scopo il curriculum previsto dall'ordinamento statale è arricchito con iniziative curriculari ed extracurriculari e supportato con le tecnologie e le strategie didattiche più innovative e inclusive.

In particolare in ottemperanza alla legge n. 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", il Liceo Casiraghi promuove iniziative volte a prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Si avvale della collaborazione di consultori presenti sul territorio al fine di favorire percorsi di riflessione in questo ambito per studenti e genitori.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Nel quadro delle iniziative volte a differenziare e arricchire l'offerta formativa il liceo offre le opzioni di seguito descritte.

- Liceo Scientifico con potenziamento biomedico (una sezione)

Il Liceo Scientifico con potenziamento biomedico si propone di rendere più complete e approfondite le conoscenze degli studenti nell'ambito delle scienze naturali, in particolare in chimica e in biologia, in modo da fornire loro gli strumenti per leggere in chiave scientifica la realtà, orientarsi nella scelta post diploma, essere meglio preparati ai test di ingresso e autovalutazione delle facoltà scientifiche e al semestre filtro di medicina.

Il percorso prevede un'ora aggiuntiva di scienze in ciascun anno di corso, che consente il



raggiungimento di un livello maggiore di approfondimento di alcune tematiche, anche grazie alla collaborazione con esperti e a un uso più frequente del laboratorio.

La formazione è completata dalle attività di FSL, con esperienze non solo nell'ambito medico-sanitario ma anche in campo biologico e chimico grazie al supporto di enti universitari, istituti di ricerca e realtà industriali che operano in campo scientifico.

L'insegnamento delle altre materie segue le linee guida ministeriali del liceo scientifico e concorre a completare il profilo in uscita degli studenti ricorrendo a un approccio interdisciplinare e ad approfondimenti tematici specifici.

- Opzione liceo matematico (una sezione)

Il Liceo Matematico, istituito a seguito di un protocollo di intesa con UNIMI - Università degli Studi di Milano, prevede un'ora aggiuntiva di matematica a settimana per tutto il quinquennio dedicata ad approfondire e a consolidare i contenuti del programma.

Queste ore di potenziamento hanno carattere laboratoriale e prevedono l'uso sistematico di metodologie e tecnologie didattiche, anche di carattere fortemente innovativo.

Non si intende introdurre un numero maggiore di nozioni ma sottolineare collegamenti con altre discipline, anche umanistiche.

Il Liceo Casiraghi fa parte della Rete Nazionale Licei Matematici.

- Opzione Cambridge

L'opzione CAMBRIDGE IGCSE si rivolge a tutti gli studenti del Liceo Casiraghi.

Propone un approccio metodologico diverso rispetto al sistema italiano e prevede l'insegnamento di tre discipline in lingua inglese (English as a Second Language, History e Biology), per un monte ore annuale massimo di 60 ore circa per disciplina.

La ripartizione dei corsi occupa i primi tre anni.

Gli studenti potranno sostenere gli esami IGCSE a partire dalla sessione primaverile del secondo anno di corso. Gli esami IGCSE sono riconosciuti nel sistema britannico e in molti contesti internazionali.

Sia il percorso Cambridge che gli esami sono a pagamento.



Tutte le lezioni si svolgono per i tre indirizzi in orario extracurricolare, al termine della mattinata scolastica.

- Percorso nazionale di potenziamento - orientamento BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Il percorso, presente nella provincia di Milano in sole quattro scuole, è una sperimentazione nazionale che nasce dalla collaborazione tra il MIM e la Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri con l'obiettivo di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti facilitandone le scelte sia universitarie che professionali.

La sperimentazione è indirizzata agli studenti del liceo scientifico e classico, si accede in terza e ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore, aggiuntive rispetto a quelle previste per il triennio: 20 ore di anatomia e fisiologia umana tenute dai docenti di scienze dell'istituto, 20 ore di patologia tenuti dai medici, 10 ore di FSL presso strutture sanitarie individuate dagli Ordini dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali. Le lezioni si svolgono entro il normale orario scolastico, in coda alle altre lezioni.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO - G. CASIRAGHI

MIPS00101T

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;



- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L. CLASSICO - G.CASIRAGHI

MIPC00101P

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;



- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO - OSPEDALE BASSINI

MIPM00101V

Indirizzo di studio

Approfondimento

Per il Liceo Linguistico il nostro Istituto rispetto alle competenze comuni si propone di raggiungere un livello B2 anche per la seconda lingua straniera.

La scuola in ospedale configura un'offerta formativa decisamente peculiare, per destinatari (alunni ospedalizzati) e modalità di erogazione.

Tale intervento è volto ad assicurare agli alunni ricoverati pari opportunità, mettendoli in condizione, ove possibile, di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze al fine di facilitare il loro reinserimento nei contesti di provenienza e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica. Questa è la funzione fondamentale del docente in ospedale che ha il delicato compito di promuovere il diritto all'istruzione in un contesto così delicato e complesso.

La scuola in ospedale consente infatti la continuità degli studi (il diritto allo studio e il diritto alla salute sono diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione, ai sensi degli articoli 3, 34 e 38) e garantisce alle studentesse e agli studenti ricoverati, il diritto di conoscere e apprendere in ospedale,



nonostante la malattia.

Si svolge in una sezione scolastica il cui funzionamento è autorizzato all'interno dell'Ospedale Bassini sulla base di un'apposita convenzione con il Liceo Casiraghi, nel rispetto delle priorità terapeutico-assistenziali.

In tale attività lo studente è al centro dell'azione sanitaria ed educativa e vi svolge parte attiva.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - G. CASIRAGHI MIPS00101T SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - G. CASIRAGHI MIPS00101T LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2 ISF

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - G. CASIRAGHI MIPS00101T LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2 IST

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - G. CASIRAGHI MIPS00101T LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2 IFT

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - G. CASIRAGHI MIPS00101T LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2 IFS

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: L. CLASSICO - G.CASIRAGHI MIPC00101P CLASSICO

QO CLASSICO-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale di Educazione Civica e' di 33 ore.



Curricolo di Istituto

G. CASIRAGHI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IDENTITÀ CULTURALE, PEDAGOGICA E PROGETTUALE

In accordo con gli obiettivi formativi descritti dall'art.1, comma 7 della legge 107/2015 e successivi aggiornamenti, la realizzazione del patto formativo avviene attraverso macro azioni che seguono tre percorsi caratterizzanti l'identità culturale e progettuale del nostro Liceo:

1. POLO LICEALE
2. DIDATTICA INNOVATIVA
3. DIDATTICA INCLUSIVA e PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1. POLO LICEALE: l'istituto è un polo liceale organizzato in tre indirizzi classico, linguistico, scientifico. La ricchezza delle strutture, l'organizzazione condivisa delle attività di integrazione e ampliamento dell'offerta formativa, la collaborazione di docenti e studenti garantiscono all'Istituto nel suo complesso un profilo di particolare completezza, in cui i profili culturali propri dei tre indirizzi si arricchiscono reciprocamente in un quadro di opportunità ricco e variegato, come dimostrano le numerose attività (anche di eccellenza) a disposizione di tutti gli studenti.

Per questa ragione l'Istituto si pone anche come polo culturale rispetto al territorio circostante, organizzando iniziative di varia natura che trovano il suo irrinunciabile sfondo nelle competenze di cittadinanza attiva.

2. DIDATTICA INNOVATIVA: la costante attività di riflessione, aggiornamento e formazione dei



docenti (lifelong learning) permette di integrare la didattica tradizionale con percorsi alternativi di:

- didattica in situazione tipica dei FSL;
- didattica digitale integrata che si traduce nell'affiancamento degli strumenti informatici e multimediali a quelli tradizionali per arricchire i contenuti e migliorare la ricaduta dell'attività didattica e nell'introduzione di nuovi ambienti di apprendimento;
- peer education quale stile per lo sviluppo di competenze di cittadinanza.

3. DIDATTICA INCLUSIVA e PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: l'Istituto prevede attività volte a garantire ad ogni singolo studente pari opportunità di apprendimento, cioè la possibilità di trovare nella pratica didattica quotidiana metodologie che tengano conto dei diversi stili cognitivi e delle fasi del percorso di crescita culturale e umana.

L'Istituto attraverso le molteplici attività proposte, intende:

- far maturare competenze generali di profilo e competenze trasversali in nuovi contesti di apprendimento;
- riallineare situazioni di partenza diversificate promuovendo la ricerca personale di un adeguato metodo di studio anche attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base;
- realizzare un rapporto positivo e sereno con la scuola stimolando la partecipazione attiva dello studente al proprio processo formativo;
- promuovere la collaborazione tra studenti dedicando alcuni spazi per permettere lo studio in gruppo durante le ore pomeridiane;
- sostenere la motivazione degli studenti e accompagnarne un eventuale riorientamento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua italiana
- Storia



- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola organizza incontri legati ad approfondimenti sulla Costituzione e guidati da docenti interni o sostenuti da associazioni esterne, come l'associazione "Sulle regole" che da alcuni anni collabora con l'Istituto.

Assume in questo contesto particolare rilevanza anche l'uso del Debate (progetto WeDebate cui il nostro istituto ha già aderito negli anni scorsi), metodo di dialogo e argomentazione democratica.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi patto di corresponsabilità scuola-famiglia.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola accoglie attività di raccolta beni di prima necessità, giochi, libri; supporta attività di approfondimento con il Banco alimentare.

Attraverso il progetto "Casi di studio" gli studenti possono fermarsi al pomeriggio in giorni stabiliti e supportarsi in un'ottica di apprendimento peer to peer nell'esecuzione dei compiti e nello studio.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'ambito del programma globale FSL per tutte le classi terze è prevista una formazione di diritto del lavoro.

L'Istituto Casiraghi, consapevole delle priorità tracciate nel nuovo quadro normativo in materia di diritto del lavoro, ha ritenuto necessario fornire agli studenti del nostro liceo gli strumenti conoscitivi e le competenze necessarie per poter sostenere un consapevole accesso al mondo del lavoro.

La metodologia utilizzata prevede lo svolgimento di lezioni interattive. Ciascun modulo si concluderà con la somministrazione di una verifica.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'ambito del progetto "Stasera guido io", la Polizia Locale di Cinisello Balsamo tiene, per tutte le classi quarte, incontri sulla prevenzione all'uso di alcolici e sostanze stupefacenti e dei sinistri ad esso legati.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le classi sono coinvolte in attività per la prevenzione della violenza di genere attraverso incontri sul tema con il Cadmi, con l'associazione "Sulle regole" e/o con esperti esterni.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere



l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'ambito del progetto di Educazione alla salute sono previsti incontri per le classi seconde contro la ludopatia; per classi terze contro le dipendenze; per le classi quarte per incontro per la prevenzione della dipendenza da alcolismo e a favore di comportamenti che promuovono la salute.

Le classi quinte dell'Istituto seguono un incontro con l'AVIS e AIDO con la possibilità di donare il sangue per gli studenti maggiorenni.

A disposizione dei Consigli di Classe ci sono attività legate alla conoscenza e al contrasto dei disturbi alimentari.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Scienze naturali
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le classi prime dell'Istituto svolgono attività legate alla sostenibilità promuovendo la conoscenza e la realizzazione della raccolta differenziata a scuola e nei comuni di appartenenza.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste



La scuola dà la possibilità di seguire incontri legati all'approfondimento del tema del cambiamento climatico e delle sue conseguenze.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola partecipa al progetto "La Protezione Civile incontra la scuola" e alle giornate di promozione della Protezione civile.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze naturali

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Le classi dell'Istituto approfondiscono le tematiche di Educazione finanziaria attraverso l'utilizzo di materiale messo a disposizione da istituzioni come Banca Italia, l'Università Bocconi e il Politecnico di Milano.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola mette a disposizione delle classi incontri legati all'educazione finanziaria.



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'ambito del progetto legalità vengono offerte alla scuola, anche alla luce dell'importanza che il tema ha sempre rivestito in questo istituto, incontri con rappresentanti delle Istituzioni e testimonianze legate al tema della lotta alla Mafia.

I rappresentanti di classe partecipano alla Commemorazione per le vittime della mafia che si tiene ogni anno a scuola.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le classi hanno a disposizione incontri legati all'uso consapevole dei social.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi prime dell'Istituto seguono alcuni incontri sul tema del Cyberbullismo e di educazione digitale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'ambito del progetto di educazione alla salute tutte le classi prime dell'Istituto seguono alcuni incontri sul tema del Cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Nucleo tematico collegato al traguardo: Principi ispiratori

Nel progettare l'insegnamento dell'Educazione Civica nel nostro istituto non possiamo prescindere dalla ventennale esperienza relativa alle iniziative promosse negli scorsi anni su temi come l'educazione alla legalità, l'educazione alla cittadinanza e le pari opportunità, la lotta alla criminalità organizzata, le tematiche ambientali, tematiche sulle quali erano sistematicamente programmati incontri e attività. Tutte queste iniziative hanno reso possibile agli studenti entrare in relazione con vari soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e dell'associazionismo, con testimoni ed esperti portatori di diverse esperienze, competenze e linguaggi.

Alla base vi è la convinzione che, nella prospettiva della formazione di nuovi cittadini, la scuola non debba porsi come una realtà autoreferenziale, ma che non possa che aprirsi sistematicamente al più ampio contesto (territoriale e sociale) che la circonda, in questi ultimi anni ad esempio, in cui forte è stata la richiesta degli studenti di approfondimenti sul tema di pace e guerra, la scuola ha risposto positivamente organizzando numerosi momenti di confronto.

Dell'esperienza maturata negli anni si riprenderanno, non solo alcuni temi specifici, ma anche il modello organizzativo, che prevede, oltre ai momenti programmati dai consigli di classe, anche iniziative per fasce di classe coinvolgendo l'intero istituto. In tal modo il monte-ore delle 33 annue, previste dalla legge, viene suddiviso fra macro-progetti comuni per fasce di classi e progetti che i singoli docenti, coordinati all'interno dei Consigli di classe, individueranno in base ai bisogni educativi, sociali, culturali, politici che possano emergere dal dibattito contemporaneo.

Fanno parte integrante del percorso di insegnamento di educazione civica le proposte legate all'Educazione alla Salute ed Educazione alla Legalità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali è affidata alle attività progettuali curricolari ed extracurricolari di istituto e ai percorsi di FSL.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Gli ambiti didattico-educativi essenziali e le competenze trasversali e disciplinari distintive del profilo in uscita dello studente del nostro liceo sono stati elaborati a partire dalle competenze raccomandate dall'Unione Europea. In particolare:

- condividere valori comuni;
- essere consapevoli dei valori etici;
- agire in modo solidale e comprendere le reciproche differenze culturali;
- riconoscere la dignità dell'altro e il valore delle diversità;
- acquisire il concetto di inclusione sociale.

Insegnamenti opzionali

- potenziamento di scienze riservato al liceo scientifico;
- corso aggiuntivo per il conseguimento del diploma Cambridge per tutti gli indirizzi;
- liceo matematico riservato al liceo scientifico.

Approfondimento



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: G. CASIRAGHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Internazionalizzazione

Il processo di internazionalizzazione si delinea attraverso un costante incremento di progetti di consolidamento delle competenze linguistiche , partenariato, gemellaggi, attività di scambio, visite e soggiorni di studio.

L'Istituto sostiene gli studenti che partecipano alle attività sopra indicate, attraverso la valorizzazione e capitalizzazione delle esperienze, la regolamentazione delle procedure, e l'individuazione di figure dedicate (referente mobilità individuale, scambi internazionali, stage linguistici, tutor).

Sono attivi:

- stage formativi all'estero di una settimana in un paese anglofono o, per i soli studenti del liceo linguistico, in Spagna, in Francia o in Germania;
- mobilità internazionale con esperienze di studio e di formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi e partecipazione a progetti comunitari, frequentando scuole di varia tipologia con contenuti formativi molto diversi da quelli delle scuole italiane. Le esperienze in oggetto sono valide per la riammissione nella scuola di provenienza e sono valutate, ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dai programmi di insegnamento italiani. Il periodo di studio effettuato all'estero, quindi, è considerato



- valido a tutti gli effetti;
- CLIL (Content and Language Integrated Learning), prevede l' insegnamento in lingua veicolare (la lingua straniera prevista dal piano di studi) nelle classi quinte di tutti i licei e nelle classi terze, quarte dei licei linguistici. In particolare per le quarte e le quinte del liceo linguistico si prevede l'insegnamento di due discipline non linguistiche in due lingue straniere;
 - Spettacoli teatrali in lingua straniera. La scuola offre la possibilità di assistere a spettacoli teatrali, conferenze, interventi di esperti in madrelingua in L2/L3, relative a tematiche letterarie e storico-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua sia in sede sia presso i centri culturali di lingua straniera;
 - Insegnamento L2 per studenti di recente immigrazione;
 - Certificazioni linguistiche. L'Istituto offre un supporto ai corsi di lingua istituzionali per la preparazione al conseguimento di:
 - FCE per l'inglese (B2);
 - DELF per il francese (B1 - B2);
 - DELE per lo spagnolo (B2);
 - Goethe-Zertifikat B1 per il tedesco;
 - LIS A1.1;

Il Liceo Casiraghi nel febbraio 2025 ha ricevuto l'accreditamento al programma Erasmus+, il programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. È il più noto e longevo dei programmi finanziati dall'UE nell'ambito della mobilità tra paesi comunitari.

Erasmus+ contribuisce alla costruzione dello Spazio europeo dell'educazione, promuove la qualità dell'insegnamento e della formazione, lo sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento, le competenze digitali, l'accesso a un'istruzione di qualità per tutti e lo sviluppo dell'identità europea.

Il programma 2021-2027 pone un forte accento sull'inclusione sociale, sulla transizione verde e digitale e sulla promozione della partecipazione dei giovani alla vita democratica.

L'Istituto prevede uno specifico Protocollo di Accoglienza degli Studenti Stranieri che predispone e organizza le procedure riguardo l'iscrizione e l' inserimento degli alunni stranieri in quanto risorsa e occasione per favorire la diffusione dei valori di inclusione e solidarietà.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero
- Stage linguistici
- Spettacoli teatrali in lingua straniera

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PROGETTO GLOBALE FSL

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Full steAm ahead! Dritti verso il futuro con le materie STEAM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

G. CASIRAGHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Sviluppo delle competenze STEM

Il profilo culturale, educativo e professionale degli studenti dei nostri licei prevede che, durante il percorso, si rendano “consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari” e in grado di “valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti per compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline”(Profilo culturale, educativo e professionale dei licei – Allegato A al DPR 89/2010).

Nell'insegnamento delle STEM quindi si attua una didattica centrata sul protagonismo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività. La metodologia quindi prevede l'integrazione delle spiegazioni con attività e momenti di lavori di gruppo, di ricerca e di sperimentazione. In particolare alcune metodologie utilizzate sono:

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio da svolgersi in laboratorio, in classe o "sul campo" che portano all'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature;
- Utilizzare metodologie attive e collaborative con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, favorendo l'acquisizione del metodo sperimentale;
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici utilizzando in modo appropriato, critico e ragionato gli strumenti tecnologici ed informatici per favorire un apprendimento significativo
- Promuovere attività che affrontano questioni e problemi di natura applicativa per fare in modo che negli studenti emergano i collegamenti tra le competenze tecniche e tecnologiche e le conoscenze e abilità proprie delle discipline dell'ambito



matematico e scientifico-tecnologico;

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo per consentire agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti;
- Realizzare attività di FSL nell'ambito STEM per rendere significativo il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

G. CASIRAGHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Nel corso del primo biennio si mira a sviluppare in ottica orientativa e secondo quanto espresso dalla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente le seguenti competenze orientative:

- Valorizzazione della dignità e dei diritti umani. Valorizzazione della diversità culturale. Abilità linguistiche, comunicative e plurilingui. (Quadro di riferimento delle competenze per una cultura della democrazia).
- Autoregolazione : consapevolezza e gestione delle emozioni, dei pensieri e dei comportamenti. Empatia: comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e fornitura di risposte appropriate. Collaborazione: impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri. (Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e imparare ad imparare).
- Azione collettiva: agire per il cambiamento in collaborazione con gli altri. (Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità).
- Alfabetizzazione su informazioni e dati : gestire dati, informazioni e contenuti digitali. (Quadro europeo delle competenze digitali per i cittadini).

Cfr. tabella sintetica in allegato.

Per l'acquisizione delle competenze sopra descritte, nelle classi prime verranno proposte le seguenti attività didattiche in ottica di orientamento formativo:



- riflessione sui miti con particolare riferimento all'epica;
- riflessione sulla dimensione metafisica dell'uomo, il senso della vita, laicità, pluralismo religioso e valore intrinseco della persona;
- discussione guidata e/o lavoro di gruppo sui diritti umani e sulla dignità a partire da un documento letterario e non letterario;
- analisi delle dinamiche di confronto tra popoli diversi nell'antichità;
- acquisizione di competenze relative alla decodificazione del codice visivo (scheda di lettura, presentazione, disegno e/o altro);
- riflessione sulla permanenza delle radici lessicali dalle lingue classiche a quelle moderne;
- comprensione e acquisizione del linguaggio specifico delle varie discipline attraverso discussioni guidate e analisi di testi;
- attività laboratoriale in gruppo;
- preparazione della capacità di resistenza, per affrontare al meglio delle proprie possibilità l'attività sportiva in ambiente naturale (corsa campestre);
- attività di debate;
- incontri di prevenzione al cyberbullismo;
- utilizzo di supporti digitali ed informatici;
- raccolta, analisi, elaborazione di dati e lettura di grafici;
- attività volte alla riflessione personale sul sé, sulla gestione del tempo, sulle emozioni, sul proprio stile di vita e/o sulla costruzione di un corretto metodo di studio;
- presentazione di sé con attività di gruppo/dialogo, anche tramite gioco di ruolo.

Allegato:

Allegato_tabella sintetica competenze biennio.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività didattiche curricolari

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nel corso del primo biennio si mirano a sviluppare in ottica orientativa e secondo quanto espresso dalla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente le seguenti competenze orientative:

- Valorizzazione della dignità e dei diritti umani. Valorizzazione della diversità culturale. Abilità linguistiche, comunicative e plurilingui. (Quadro di riferimento delle competenze per una cultura della democrazia).
- Autoregolazione : consapevolezza e gestione delle emozioni, dei pensieri e dei comportamenti. Empatia: comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e fornitura di risposte appropriate. Collaborazione: impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri. (Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e imparare ad imparare).
- Azione collettiva: agire per il cambiamento in collaborazione con gli altri. (Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità).
- Alfabetizzazione su informazioni e dati : gestire dati, informazioni e contenuti digitali.



(Quadro europeo delle competenze digitali per i cittadini).

Cfr. tabella sintetica in allegato.

Per l'acquisizione delle competenze sopra descritte, nelle classi seconde verranno proposte le seguenti attività didattiche in ottica di orientamento formativo:

- preparazione della capacità di resistenza, per affrontare al meglio delle proprie possibilità l'attività sportiva in ambiente naturale (corsa campestre);
- riflessione sul messaggio dei Promessi Sposi;
- riflessione sulla dimensione metafisica dell'uomo, il senso della vita, laicità, pluralismo religioso e valore intrinseco della persona;
- discussione guidata e/o lavoro di gruppo sui diritti umani e dignità a partire da un documento letterario e non letterario;
- lavoro di gruppo e/o discussione guidata su alterità e diversità culturale, a partire da letture letterarie e non letterarie;
- analisi di un'opera d'arte come espressione identitaria di un popolo e argomento di riflessione sulle differenze culturali;
- analisi delle dinamiche di confronto tra popoli diversi nell'antichità e nel Medioevo;
- riflessione sulla permanenza delle radici lessicali dalle lingue classiche a quelle moderne;
- comprensione e acquisizione del linguaggio specifico delle varie discipline attraverso discussioni guidate e analisi di testi;
- attività laboratoriale in gruppo;
- lavori di gruppo, team building;
- attività laboratoriale nei laboratori specifici;
- riflessione critica sull'attendibilità delle fonti (fake news);
- imparare a condurre un dialogo secondo le regole che gli sono proprie;
- analisi e rielaborazione di contenuti digitali inerenti la sostenibilità e/o la salute con realizzazione di un prodotto finale;
- utilizzo di supporti digitali ed informatici;
- raccolta, analisi, elaborazione di dati e lettura di grafici;
- riflessioni personali, a coppie e/o di gruppo su tematiche volte alla creazione di valori condivisi e del bene comune anche attraverso compiti di realtà (volantini, testi, social media, presentazioni, podcast, ecc...) scegliendo codici e strumenti specifici a seconda del contenuto e del contesto;
- attività di gruppo/dialogo, anche tramite gioco di ruolo, ispirandosi a situazioni di vita



quotidiana.

Allegato:

Allegato_tabella sintetica competenze biennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività didattiche curricolari

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il percorso di orientamento, volto a definire i processi di decisione post-diploma e a supportare gli studenti e le studentesse nella transizione tra scuola, formazione e lavoro, si articola durante l'intero secondo biennio e nel corso dell'ultimo anno; inizia il primo anno del secondo biennio quando ciascun studente, supportato dal tutor, intraprende il percorso di indagine individuale sul proprio futuro. I moduli di orientamento formativo, unitamente alla FSL (ex PCTO), promuovono l'acquisizione delle competenze sotto elencate



affinché ogni studente rifletta sulla responsabilità della scelta, sull'importanza e sull'esigenza di interrogarsi fin dall'inizio del secondo biennio in merito all'istruzione terziaria, sviluppando altresì una consapevolezza circa le tempistiche e i passaggi necessari al raggiungimento degli obiettivi.

Competenze tratte dai quadri europei Reference Framework for Democratic Culture, EntreComp, LifeComp:

- Conoscenza e comprensione critica del sé: responsabilità, autoefficacia, credere nel potenziale proprio e degli altri per imparare e progredire continuamente.
- Flessibilità: capacità di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide, pianificazione e gestione, prendere l'iniziativa.

Si proporranno a tutti gli studenti delle classi terze tre momenti di orientamento formativo:

- un incontro di presentazione delle nuove linee guida per l'orientamento con la presentazione dell'e-portfolio e della piattaforma Unica.
- un incontro di formazione in collaborazione con alcuni ex-studenti diplomati recentemente sulle varie possibilità post diploma, sulle modalità di accesso ai diversi corsi di laurea, sulle tempistiche e modalità di iscrizione ai vari percorsi post-diploma. L'interazione con gli ex-studenti neo diplomati ha lo scopo principale di mettere in evidenza gli errori più comuni e la prevenzione di tali errori attraverso l'esperienza diretta di coetanei;
- ogni esperienza di FSL (ex PCTO) proposta è preceduta da un momento di formazione in cui il tutor FSL (o altro docente del consiglio di classe) presenta e prepara la classe all'esperienza, evidenziando gli obiettivi e le competenze trasversali che l'attività formativa persegue. Al termine dell'attività, il tutor FSL (o altro docente del consiglio di classe) propone una verifica dell'attività svolta in cui ogni studente fa un bilancio delle competenze acquisite.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Momenti di orientamento formativo

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Il percorso di orientamento rivolto alle classi del IV anno si pone l'obiettivo di fornire agli studenti e alle studentesse degli strumenti che permettano loro, dal lato teorico, di approfondire le nozioni fondamentali relative ai syllabus delle conoscenze richieste dai principali test di ingresso universitari e, dal lato pratico, di avere la possibilità di testare le conoscenze acquisite nella fase precedente, con l'obiettivo di misurare la distanza esistente tra la loro preparazione e le aspettative del mondo universitario.

Dopo la riflessione sull'importanza e la responsabilità della scelta sollecitata dalle attività previste nell'anno precedente, gli studenti del IV anno cominciano dunque ad orientarsi tra le possibilità di scelta universitaria che si apriranno al termine del diploma e si attivano in prima persona per raggiungere gli standard di conoscenze e abilità previste per il superamento dei test di ingresso (TOLC).

Durante il IV anno, in parallelo, gli studenti vengono inoltre stimolati a cominciare un processo di autovalutazione che permetta loro di prendere consapevolezza del livello di preparazione raggiunto e delle proprie possibilità di successo ai test universitari dei corsi di laurea di loro maggiore interesse.

Gli obiettivi sopracitati verranno raggiunti dagli studenti tramite l'acquisizione delle



seguenti competenze tratte dai quadri europei EntreComp, LifeComp, DigComp 2.2:

- essere imprenditori di se stessi : riconoscere le opportunità, prendere l'iniziativa, imparare dall'esperienza;
- gestire l'apprendimento : pianificare, organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento;
- alfabetizzazione su informazioni e dati : navigare, ricercare, filtrare, valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali;
- attribuire valore alla sostenibilità : riflettere sui valori personali, individuare i valori e spiegare come varino tra le persone nel tempo, valutando criticamente se collimano con i valori della sostenibilità.

Il raggiungimento di questi obiettivi e l'acquisizione delle relative competenze saranno ottenuti tramite le seguenti attività trasversali:

- incontro di ripresa delle nuove linee guida per l'orientamento, presentazione delle attività curriculari e extracurriculari dedicate all'orientamento.
- percorsi di rinforzo e/o recupero extracurriculari in preparazione ai test di ingresso;
- parallelamente, in un momento curricolare verrà presentata a tutti gli studenti e le studentesse del IV anno la piattaforma Orientazione , sviluppata dal consorzio CISIA proprio per offrire strumenti utili per l'autovalutazione, per la formazione (test di orientamento, test disciplinari, test interdisciplinari, percorsi di apprendimento), al fine di migliorare la preparazione in vista dell'università. Dopo questo momento di preparazione, gli studenti e le studentesse riceveranno le credenziali personali di accesso alla piattaforma per cominciare ad utilizzarla in maniera individuale e autonoma (extracurricolare);
- la preparazione sviluppata dai due punti precedenti verrà testata in un momento curricolare trasversale per tutte le quarte durante il quale gli studenti e le studentesse, previa iscrizione da parte della scuola, si cimenteranno in una prova di posizionamento (PPS) all'interno della piattaforma Orientazione, relativamente ad un TOLC di loro scelta. Lo svolgimento di questo test aiuterà gli studenti: 1) a valutare la propria preparazione disciplina per disciplina; 2) a confrontare il proprio livello, nelle singole aree di studio, con coloro che hanno effettuato i TOLC negli anni precedenti; 3) a capire i propri punti di forza e le materie su cui è opportuno lavorare per raggiungere livelli di preparazione più adeguati; 4) a gettare le basi per fare scelte



consapevoli per il proprio futuro, scelte che tengano conto anche delle attitudini, dei carichi di lavoro richiesti dai corsi di laurea e della preparazione di base che si possiede;

- partecipazione attiva degli studenti alla fiera degli ex studenti del Liceo Casiraghi;
- ogni esperienza di FSL (ex PCTO) proposta è preceduta da un momento di formazione in cui il tutor FSL (o altro docente del consiglio di classe) presenta e prepara la classe all'esperienza, evidenziando gli obiettivi e le competenze trasversali che l'attività formativa persegue. Al termine dell'attività, il tutor FSL (o altro docente del consiglio di classe) propone una verifica dell'attività svolta in cui ogni studente fa un bilancio delle competenze acquisite.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Momenti di orientamento formativo

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo



per la classe V

Il percorso di orientamento prevede per il quinto anno attività formative con lo scopo di consolidare la scelta post-diploma dello studente, rendendolo un cittadino consapevole del mondo che lo circonda, un imprenditore di se stesso e protagonista di un processo attivo gestito in prima persona. Contestualmente il percorso si propone di porre argine al disallineamento tra scuola e mondo del lavoro.

Competenze tratte dai quadri europei Reference Framework for Democratic Culture, EntreComp, LifeComp, Green Comp, DigComp 2.2:

- pensiero esplorativo: adottare un modo di pensare relazionale, esplorando e collegando diverse discipline, utilizzando la creatività e la sperimentazione con idee e metodi nuovi;
- conoscenza e comprensione critica del mondo : politica, diritto, diritti umani, cultura, culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sostenibilità;
- adattabilità : gestire le transizioni e le sfide in situazioni di sostenibilità complesse e prendere decisioni relative al futuro malgrado l'incertezza, l'ambiguità e il rischio;
- agentività politica: orientarsi nel sistema politico, individuare le responsabilità e la titolarità politiche dei comportamenti non sostenibili ed esigere politiche efficaci per la sostenibilità;
- comunicazione e collaborazione : condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali;
- creazione di contenuti digitali : sviluppare contenuti digitali;
- risolvere problemi: utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.

Per l'acquisizione delle competenze sopra descritte, nelle classi quinte verranno proposte le seguenti attività didattiche in ottica di orientamento formativo:

- conoscenza e comprensione critica del mondo attraverso l'analisi di modelli matematici applicati alla realtà;
- rilettura di alcuni momenti salienti della storia contemporanea attraverso le opere d'arte;



- realizzazione di presentazioni, saggi, relazioni e altro;
- identificazione di nodi concettuali comuni alle discipline (a partire da quelle di indirizzo) e di possibili connessioni e collegamenti intra e interdisciplinari anche in vista del colloquio dell'Esame di Stato;
- interpretazione di particolari opere d'arte in chiave religiosa;
- analisi di alcuni testi del Magistero della Chiesa Cattolica nei confronti di tematiche riguardanti il cambiamento e la dottrina sociale della Chiesa;
- organizzazione, coinvolgimento e gestione di eventi di istituto con suddivisione dei compiti;
- discussione sulle implicazioni sociali, economiche, etiche ed ambientali dell'applicazione delle biotecnologie, a partire da casi reali;
- produzione di testi scritti e/o discussione guidata a partire da testi/documenti dati;
- riflessione sull'etica pubblica anche attraverso analisi di casi reali e discussioni sui dilemmi morali;
- "Social Reading" di testi di varia tipologia, comprensione, raccolta e valutazione dati, comunicazione all'interno di un gruppo e sviluppo del "Critical Thinking"; riflessione ed autovalutazione sull'attività di cooperative learning, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali;
- lavoro di gruppo a scelta, con un momento di riflessione e autovalutazione;

Insieme a queste attività didattiche verranno proposti trasversalmente in tutte le discipline i seguenti moduli di orientamento formativo:

- incontro di ripresa delle nuove linee guida per l'orientamento, presentazione delle attività curriculari e extracurriculari dedicate all'orientamento;
- creazione del curriculum vitae dello studente che sarà allegato al diploma dell'esame di stato e del bilancio delle competenze richiesto sulla piattaforma Unica, consolidando le proprie competenze digitali e/o sperimentando per acquisirne di nuove;
- partecipazione attiva degli studenti alla fiera degli ex studenti del Liceo Casiraghi;
- attività curriculare volta all'assistenza nella preparazione della presentazione del



percorso FSL (ex PCTO) di ciascuno studente per il colloquio orale dell'Esame di Stato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Momenti di orientamento formativo



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PROGETTO GLOBALE FSL

La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, pone il sistema d'istruzione nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento.

Emerge, quindi, la necessità di

- potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa,
- incrementare la collaborazione con il contesto territoriale
- predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate come soft skill.

La scuola, quale attore fondamentale della comunità educante, deve sviluppare, quindi, un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione.

Alla luce delle considerazioni appena esposte, il Liceo Casiraghi intende sviluppare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento attraverso le proprie azioni innovative nelle seguenti dimensioni:

- dimensione curricolare
- dimensione orientativa
- dimensione esperienziale

La FSL è un'applicazione della metodologia "didattica in situazione": una strategia educativa fondata sulla presentazione alla classe di compiti di realtà significativi, complessi e strutturati per affrontare i quali gli studenti lavorano in piccoli gruppi, con ruoli, procedure e fasi dell'attività chiaramente definite al fine di negoziare un'interpretazione comune del problema e giungere ad



una soluzione. Questo tipo di approccio consente di mettere al centro gli studenti e trasforma l'acquisizione della conoscenza in un mezzo per raggiungere uno scopo. Attraverso questa strategia gli studenti migliorano le abilità di relazione e lo spirito creativo, mantengono un elevato livello di motivazione e si focalizzano sul processo che conduce alla soluzione.

Il progetto globale di FSL del Liceo Casiraghi è articolato in percorsi all'interno dei quali si inseriscono progetti affini alle specificità dell'indirizzo e del tipo di percorso.

Parallelamente si è proceduto ad individuare interlocutori sensibili al tema della formazione con cui poter coprogettare percorsi coerenti all'identità dell'istituto e modelli integrati di esperienze. I percorsi si pongono come traguardo l'acquisizione di competenze generali di profilo e di competenze specifiche di progetto. A queste si aggiungono le competenze trasversali europee, ritenute strategiche per affrontare le sfide e stare al passo con i cambiamenti e il progresso sia tecnologico che socio-economico. Tali competenze, caratterizzanti la molteplicità dei progetti proposti, sono state identificate dal Sistema informativo per l'occupazione e la formazione (progetto Excelsior):

- Competenze digitali
- Competenze green
- Competenze tecnologiche
- Competenze emotive
- Competenze comunicative

I percorsi sono suddivisi in percorsi per classe e percorsi individuali, in particolare:

PERCORSI INDIVIDUALI DI VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE PERSONALI

Percorso curvatura biomedica 30 posti con selezione

Percorso Concern ricerca scientifica

Percorso Sportivo Sperimentazione Studenti Atleti Alto Livello

Percorsi individuali con presentazione di candidatura e selezione (es. Università Bicocca, Cusmibio, Mic, Cinema Rondinella, ...)



Riconoscimento di percorsi individuali svolti anche nel periodo estivo purché supportati da adeguata documentazione (fino ad un max di 50 ore triennali)

Percorso interculturale di Mobilità internazionale (fino a un max di 100 ore)

DEBATE

Liceo in Musica

Laboratorio teatrale

Premio ASIMOV

Restyling spazi

Radio Web Casiraghi

Level-UP

STEM racing

Protezione civile

Attività di doposcuola e/o peer to peer

Partecipazione a eventi (open Day, gara di accoglienza, donazione sangue, banco alimentare...)

Attività di compagnia e assistenza all'uso di strumenti elettronici per gli anziani (D.Lgs 15 marzo 2024 n 29)

Laboratorio fotografico - comunicazione e linguaggi

PERCORSI DI CLASSE

percorso rigenerazione dei beni comuni

percorso biomedico

percorso divulgazione e ricerca scientifica

percorso comunicazione e linguaggi (teatro, scrittura e media)



percorso organizzazione di eventi

percorso linguistico interculturale inclusivo

percorso di cittadinanza digitale

Struttura base CLASSI TERZE

Corso sulla sicurezza (Attività interna): formazione on line 12 ore (rischio base) a cura di Ambrostudio e Synergie

Corso di diritto del lavoro (Attività interna)

Attività interna: tutte le attività curricolari ed extracurricolari volte allo sviluppo delle competenze trasversali e orientative, a discrezione del consiglio di classe (max 30 ore da suddividere nel triennio)

Attività esterna: formazione specifica, esperienza sul campo, restituzione con evento pubblico (30/50ore)

Struttura base CLASSI QUARTE

Attività interna: tutte le attività curricolari ed extracurricolari volte allo sviluppo delle competenze trasversali e orientative, a discrezione del consiglio di classe (max 30 ore da suddividere nel triennio)

Attività esterna: formazione specifica, esperienza sul campo, restituzione con evento pubblico (30/50ore)

Struttura base CLASSI QUINTE

Attività interna: tutte le attività curricolari ed extracurricolari volte allo sviluppo delle competenze trasversali e orientative, a discrezione del consiglio di classe (max 30 ore da suddividere nel triennio)



Tutte le attività di orientamento in uscita

Preparazione al colloquio FSL di maturità

Collaborano e hanno collaborato con noi:

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Cern di Ginevra

Università Milano Bicocca

Università degli Studi di Milano Statale

IBM Italia

Museo della Fotografia Contemporanea MUFOCO

Comune di Cinisello Balsamo

Comune di Milano

Scuole secondarie del primo ciclo del territorio

Officina di Enrico

Cooperativa Sociale Il Torpedone

GOEL Gruppo Cooperativo

Centro Fermi

Consorzio il Sole

Fondazione Carolina

Associazione Maruti

Campus Party Connect

Aziende ospedaliere di Milano e del Nord Milano

AVIS



Emergency di Milano

Cooperativa sociale Arcipelago

Anffas

Legambiente

Parco Nord

EcoMuseo

Protezione Civile

Agenzie turistiche per corsi di lingua all'estero e mobilità internazionale

Fuorischermo Cinema e Dintorni s.c.a.r.l.

MTP srl Eurologos Milano

CSBNO

Teatro Elfo Puccini di Milano

"La Grande Casa" soc. coop. Sociale onlus

Guanti Rossi APS

Synergie Italia SpA

Farmindustria

Fondazione Mondadori

Associazione Mittatron Onlus

Macchina Matematiche ETS

Storica società lombarda ETS

Associazione La Sartoria Teatrale

ISEC di Sesto San Giovanni

PIME Onlus



Associazione Fare x bene ETS

Associazione VAS

Associazione Pier Lombardo

Associazione La Sartoria Letteraria

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per la realizzazione del progetto globale sono previste diverse figure di operatori della didattica: membri di una specifica commissione FSL, tutor scolastici, tutor aziendali, docenti che seguono l'attività in aula, docenti incaricati del rapporto con le strutture ospitanti/aziende, consulenti esterni.

I percorsi formativi di FSL sono attivati sulla base di apposite convenzioni stipulate dall'istituto con musei, biblioteche, centri di ricerca, centri di documentazione storica, case editrici, enti locali, cooperative e associazioni del terzo settore disposti a ospitare lo studente per il periodo dell'apprendimento. I percorsi potranno svolgersi anche all'estero, oppure, durante la



sospensione delle attività didattiche.

L'istituzione scolastica con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante/azienda valuta il percorso di FSL effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti nel percorso.

La valutazione è articolata in più fasi:

- Autovalutazione del percorso da parte dello studente (modulo predisposto)
- Valutazione delle competenze trasversali e delle competenze specifiche acquisite da ogni studente, valutazione effettuata dal tutor aziendale in collaborazione con il tutor scolastico (modulo predisposto)
- Valutazione delle competenze interculturali in caso di alternanza all'estero

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Ogni competenza trasversale o specifica viene valutata secondo la seguente scala:

N.V. = Non valutabile: non è stato possibile rilevare la competenza / la competenza non è stata acquisita

1. = Sporadico: la competenza si manifesta a tratti e viene esercitata prevalentemente su richiesta

2. = Costante: la competenza si manifesta con continuità ma ancora guidata

3. = Autonomo: la competenza si manifesta in modo prevalentemente positivo e autonomo in tutti gli ambiti

4. = Ottimo: la competenza viene esercitata in modo costante e autonomo anche in situazioni nuove e/o impreviste



Uno degli elementi che concorrono all'attribuzione del valore massimo del credito scolastico nella fascia di appartenenza è che la media delle valutazioni delle competenze sia maggiore o uguale a 3.

Il comportamento in azienda concorre all'attribuzione del voto di condotta in sede di scrutinio.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI ANNUALI DI ISTITUTO

L'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto si realizza attraverso l'attivazione di progetti coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con le priorità educative e didattiche individuate annualmente. I progetti si distinguono in Progetti annuali e Progetti consolidati. I Progetti annuali vengono elaborati e proposti di anno in anno sulla base di esigenze didattiche, educative e organizzative contingenti, in risposta ai bisogni formativi emergenti degli studenti e del contesto di riferimento, oppure a partire da proposte di singoli docenti. I Progetti consolidati sono altresì progetti di durata annuale che tuttavia, per la loro rilevanza educativa, l'efficacia dimostrata nel tempo e la continuità della loro attuazione, vengono stabilmente inseriti nel PTOF come attività caratterizzanti e identitarie dell'Istituto. L'elenco dei Progetti annuali, approvato dal Collegio dei docenti, è pubblicato sul sito dell'Istituto alla pagina <https://www.liceocasiraghi.edu.it/documento/progetti-di-istituto/>.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo.

Traguardo

Contenere il numero degli studenti con risultati insufficienti riscontrati principalmente nelle materie di indirizzo sotto il 30%. Contenere il numero dei nulla osta e degli abbandoni scolastici per altro liceo, soprattutto nel primo biennio, al di sotto del 5%. Ridurre il gap tra le classi, rendendo più omogenea la distribuzione degli esiti.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Tutti i dipartimenti si impegnano ad attivare una didattica per competenze orientata verso compiti di realtà come richiesto dalle prove INVALSI.

Traguardo

Innalzare la performance complessiva degli studenti nelle prove INVALSI fino al livello della Regione. Contenere la variabilità dei risultati delle prove INVALSI di Italiano (classi seconde) entro il valore di riferimento nazionale. Aumentare la performance degli studenti delle classi quinte nelle prove di inglese ai livelli della Lombardia.

Risultati attesi

- ampliamento della partecipazione alle attività proposte - sviluppo delle competenze trasversali
- ampliamento dell'analisi e dell'utilizzo dei diversi linguaggi espressivi - acquisizione di una maggiore consapevolezza rispetto allo sviluppo sostenibile - incremento degli esami superati in ambito delle certificazioni - acquisizione delle competenze orientative in entrata e in uscita per compiere scelte consapevoli sui percorsi di studio - incremento delle collaborazioni con il territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Biologia
	Comunicazione (Lic.eo)
	Ambientale
	Laboratorio mobile di Scienze Motorie
	laboratorio di rocce
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aule di disciplina attrezzate (GeneraAzioni)
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Palestra

● **ConCERN: GUARDARE L'INFINITO RIVELANDO L'INVISIBILE**



Laboratorio extracurricolare di fisica con attività legate a un rivelatore muonico DESTINATARI Studenti, Docenti ELENCO ATTIVITÀ Corso e laboratorio sui rivelatori di particelle; Lezioni di astrofisica Corso di programmazione Python; Laboratorio: elaborazione dati; Partecipazione ad attività nazionali e internazionali e concorsi; partecipazione e organizzazione convegni e conferenze Condivisione con scuole del territorio e nazionali; Uscite presso centri di ricerca DESCRIZIONE Gli studenti che aderiranno a questa attività impareranno ad utilizzare alcuni tipi di rivelatori di particelle: AstroPlano, ArduSIPM e Cosmic Box. Gli incontri sono settimanali, il venerdì dalle 14.45 alle 16.45 in laboratorio ConCERN e nei nuclei della scuola quando necessario. Sono previste le seguenti attività: # misura dell'attenuazione dei cosmici in funzione delle solette dell'edificio scolastico; # misura dei raggi cosmici in funzione dell'angolo azimutale; # partecipazione all'evento International Cosmic Day il 21 novembre ed altri progetti, bandi e concorsi che saranno accessibili per la nostra attività # condivisione e pubblicazione delle attività svolte in un gruppo dedicato alla comunicazione scientifica # condivisione dei dati con altre scuole del territorio e della Liguria (Il rivelatore AstroPlano potrebbe essere condiviso con altre scuole previo accordi, creando una rete di scuole per la condivisione dei dati) # misura dei raggi cosmici in funzione dell'altitudine # stage di uno-due giorni presso l'università di Genova (INFN) per la costruzione di un nuovo rivelatore; # realizzazione di un supporto con la stampante 3D per il rivelatore ArduSIPM # corso base di Python (tenuto dagli studenti esperti per mezz'ora ad ogni incontro) e corso intermedio di Python (tenuto dal dott. Stefano Grazzi - tutor esterno) OBIETTIVI E FINALITÀ Abilità e competenze da sviluppare: fisica dei rivelatori, programmazione Python, presa ed elaborazione dati; comunicazione scientifica (scrittura, creazione di video e presentazioni, public speaking); METODOLOGIE Utilizziamo il metodo Inquiry-Based Science Education (IBSE) : un metodo che permette agli studenti di diventare protagonisti del proprio apprendimento mediante attività pratiche di laboratorio e di scoperta per cercare risposte e soluzioni alle domande che sono alla base del nostro lavoro (cosa sono i raggi cosmici; da dove provengono; come si possono rivelare).Team working; peer education; Problem solving; autonomia e intraprendenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo.

Traguardo

Contenere il numero degli studenti con risultati insufficienti riscontrati principalmente nelle materie di indirizzo sotto il 30%. Contenere il numero dei nulla osta e degli abbandoni scolastici per altro liceo, soprattutto nel primo biennio, al di sotto del 5%. Ridurre il gap tra le classi, rendendo più omogenea la distribuzione degli esiti.

Risultati attesi

Partecipazione agli eventi organizzati dal team; realizzazione degli esperimenti e pubblicazione dei risultati

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Multimediale



● DEBATE

DESTINATARI Docenti, Studenti **DESCRIZIONE** E' un progetto di formazione e instradamento alla tecnica del debate. La partecipazione è su base volontaria ed aperta a studenti e docenti, che beneficeranno di percorsi teorico-pratici progettati in base ai loro bisogni/competenze. In affiancamento e a conclusione del percorso formativo, gli studenti, seguiti dai loro insegnanti coaches, parteciperanno a competizioni amichevoli o finalizzate a titoli ufficiali. **Articolazione:** formazione docenti **Organizzazione** competizioni interne all'istituto **Partecipazione** a competizioni con altri istituti scolastici **OBIETTIVI E FINALITÀ** L'obiettivo di questo progetto è quello di rendere autonomi nella pratica del debate insegnanti e allievi. Gli insegnanti formati, a loro volta, saranno in grado di favorire negli studenti l'acquisizione di queste abilità: capacità di prendere la parola nello spazio pubblico; capacità di esprimersi con chiarezza e coerenza; capacità di formulare obiezioni e di confutare la posizione opposta; recupero delle abilità relazionali impoverite da mesi di isolamento; capacità di lavorare in team; capacità di competere all'interno e all'esterno dell'istituto. **METODOLOGIE** - Lezione frontale + pratica seguita da coach per gli insegnanti; - lezione frontale + pratica seguita da coach per gli studenti; debate club per lo sviluppo e l'affinamento delle competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo.

Traguardo

Contenere il numero degli studenti con risultati insufficienti riscontrati principalmente nelle materie di indirizzo sotto il 30%. Contenere il numero dei nulla osta e degli abbandoni scolastici per altro liceo, soprattutto nel primo biennio, al di sotto del 5%. Ridurre il gap tra le classi, rendendo più omogenea la distribuzione degli esiti.

Risultati attesi

- creazione di due gruppi coesi di debaters (uno per il biennio e uno per il triennio), che a loro volta contribuiscano a disseminare le tecniche del debate nelle loro classi; - sviluppo di abilità trasversali che migliorino l'autostima negli studenti toccati dal progetto; - partecipazione a buoni livelli a gare di debate interne ed esterne alla scuola; - innalzamento del prestigio della scuola; - maggiore visibilità della scuola nel territorio.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Aule

Magna

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

DESTINATARI Docenti, ATA, Studenti, Famiglie, Territorio **DESCRIZIONE** Nell'ambito dell'Educazione civica, prosegue la tradizione del liceo nella sensibilizzazione alla lotta contro le mafie. Il percorso vuole favorire la conoscenza della reale incidenza della criminalità organizzata nel sud e nel nord Italia e delle strategie di lotta attraverso la testimonianza di persone fortemente impegnate nella difesa della legalità. A completamento del percorso è prevista a maggio la tradizionale cerimonia davanti al Monumento in ricordo di tutte le vittime della mafia, aperta al territorio, con la partecipazione di un testimone e la riflessione di uno studente. **OBIETTIVI** Promuovere la conoscenza a livello storico e sociale della criminalità organizzata, delle sue diverse manifestazioni e delle strategie di lotta nella vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo.



Traguardo

Contenere il numero degli studenti con risultati insufficienti riscontrati principalmente nelle materie di indirizzo sotto il 30%. Contenere il numero dei nulla osta e degli abbandoni scolastici per altro liceo, soprattutto nel primo biennio, al di sotto del 5%. Ridurre il gap tra le classi, rendendo più omogenea la distribuzione degli esiti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Tutti i dipartimenti si impegnano ad attivare una didattica per competenze orientata verso compiti di realtà come richiesto dalle prove INVALSI.

Traguardo

Innalzare la performance complessiva degli studenti nelle prove INVALSI fino al livello della Regione. Contenere la variabilità dei risultati delle prove INVALSI di Italiano (classi seconde) entro il valore di riferimento nazionale. Aumentare la performance degli studenti delle classi quinte nelle prove di inglese ai livelli della Lombardia.

Risultati attesi

Coinvolgimento delle classi, elaborazione di articoli, sensibilizzazione alle iniziative in difesa della legalità nel territorio in collaborazione con Libera, la Casa di Paolo e le Amministrazioni comunali

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● INSIEME (A) TEATRO

Proposte di abbonamenti a spettacoli e laboratorio teatrale DESTINATARI Studenti, Docenti, Territorio ELENCO ATTIVITÀ A) Proposta di formule di abbonamento e/o visione di singoli spettacoli dei maggiori teatri milanesi (Piccolo Teatro di Milano; Teatro Elfo-Puccini) in orario serale. Quando previsti dai teatri, proposta di incontri di preparazione alla visione degli spettacoli (solitamente pomeridiani on-line) con attori, registi o operatori teatrali. Rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto. B) LABORATORIO TEATRALE, prevede la partecipazione di ca. 20-25 studenti dell'Istituto, con incontri mono-settimanali in orario extracurricolare. L'attività si articola in due moduli. La prima parte del percorso è incentrata sullo sviluppo della creatività, dell'immaginario, della relazione tra sfera emotiva e linguaggio del corpo, della capacità di lavoro in team e sull'apprendimento di elementi di grammatica attoriale. Nella seconda fase, il lavoro si concentra sulla scelta di un testo per la messa in scena e ogni incontro diventa una prova di allestimento per la realizzazione di uno spettacolo conclusivo da presentare alla scuola e al territorio. Vale come FSL individuale di eccellenza per 50-60 ore. OBIETTIVI E FINALITÀ Promuovere la fruizione teatrale e la pratica delle arti performative presso gli studenti. Contribuire alla maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali degli studenti. Contribuire allo sviluppo della creatività e dell'appropriazione di più estesi valori culturali. Offrire FSL individuali di eccellenza agli studenti del triennio. RISULTATI ATTESI E INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO METODOLOGIE A) Proposte di spettacoli e incontri di approfondimento: - promozione di eventi culturali a libera adesione - incontri preparatori o di riflessione sugli spettacoli con attori o operatori teatrali B) Laboratorio teatrale: - attività di gioco, rilassamento, concentrazione, improvvisazione, attivazione dell'immaginario, movimento creativo, drammatizzazione - lezione frontale - action learning - cooperative learning - peer to peer - compiti in autonomia con autovalutazione del prodotto (deutero-apprendimento)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo.

Traguardo

Contenere il numero degli studenti con risultati insufficienti riscontrati principalmente nelle materie di indirizzo sotto il 30%. Contenere il numero dei nulla osta e degli abbandoni scolastici per altro liceo, soprattutto nel primo biennio, al di sotto del 5%. Ridurre il gap tra le classi, rendendo più omogenea la distribuzione degli esiti.

Risultati attesi

A) Raccolta di numerose adesioni alle proposte di visione di spettacoli e abbonamenti. Gradimento degli spettacoli. Utilità dell'esperienza per la didattica disciplinare e interdisciplinare. B) Creazione di un team affiatato e collaborativo. Crescita emotiva e relazionale dei partecipanti. Partecipazione significativa di pubblico alla rappresentazione dello spettacolo finale.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Docenti interni e operatori esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

● LETTERATURA E OLTRE

DESTINATARI Studenti, Docenti, ATA, Famiglie Incontri curricolari (minimo 2): conferenze tenute da docenti universitari e docenti della scuola ed eventuali incontri con autori in orario curricolare incontri extracurricolari (al massimo 2): Caffè o aperitivi letterari pomeridiani.

DESCRIZIONE L'attività è costituita da incontri curricolari (minimo 2) e extracurricolari (al massimo 2) volti alla sensibilizzazione alla lettura o all'approfondimento di tematiche letterarie o culturali in senso più ampio (incontri con autori e/o specialisti utilizzando la modalità del caffè o aperitivo letterario o della conferenza anche a distanza). A seconda dei casi, aderiscono alle varie attività o i singoli cdc o i singoli studenti, docenti, personale ATA e, se sarà possibile, famiglie o anche territorio. **Articolazione della proposta:** 1) conferenze tenute da docenti universitari e docenti interni alla scuola e incontri con autori in orario curricolare; 2) Caffè o aperitivi letterari pomeridiani. **OBIETTIVI E FINALITÀ** Il progetto intende far conoscere in modo più approfondito alcune tematiche della cultura classica e moderna, anche in chiave interdisciplinare, collegando la letteratura ad altri aspetti e intende promuovere l'avvicinamento alla letteratura, alla lettura, alle problematiche contemporanee, incoraggiando lo spirito critico e la pratica di diverse modalità di scrittura ed evidenziando il collegamento tra la letteratura e le altre arti, tematiche, problematiche... Si intende far acquisire agli studenti partecipanti competenze legate ad una lettura e interpretazione dei testi e a una scrittura autonoma, critica e responsabile, alimentata da interessi personali e originali. **METODOLOGIE** La metodologia utilizzata per l'organizzazione degli incontri seguirà generalmente questo percorso: preparazione di materiali (libri, stralci di critica, passi d'autore, schede, ecc), diffusione degli stessi presso gli studenti e le classi interessate, creazione di un centro di interesse relativo all'evento, conferenza/incontro, con la modalità via via scelta dal relatore, eventuale successivo lavoro di rielaborazione in classe, che può consistere anche in nuove produzioni, originali e



creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo.

Traguardo

Contenere il numero degli studenti con risultati insufficienti riscontrati principalmente nelle materie di indirizzo sotto il 30%. Contenere il numero dei nulla osta e degli abbandoni scolastici per altro liceo, soprattutto nel primo biennio, al di sotto del 5%. Ridurre il gap tra le classi, rendendo più omogenea la distribuzione degli esiti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Tutti i dipartimenti si impegnano ad attivare una didattica per competenze orientata verso compiti di realtà come richiesto dalle prove INVALSI.

Traguardo

Innalzare la performance complessiva degli studenti nelle prove INVALSI fino al



livello della Regione. Contenere la variabilità dei risultati delle prove INVALSI di Italiano (classi seconde) entro il valore di riferimento nazionale. Aumentare la performance degli studenti delle classi quinte nelle prove di inglese ai livelli della Lombardia.

Risultati attesi

Partecipazione e gradimento degli studenti e dei docenti interessati soprattutto in relazione alla ricaduta degli interventi proposti nella attività didattica ordinaria. Prodotti conclusivi di ciascun intervento potrebbero essere per esempio: articoli per il sito della scuola; preparazione di materiale di sintesi e relazioni svolte ed organizzate dagli studenti per altre classi; applicazione della metodologia di lavoro appresa in nuovi ambiti o su nuovi testi. Rispetto della tempistica, qualità delle relazioni proposte dagli esperti esterni, coerenza e corretta somministrazione degli interventi proposti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Docenti interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● LICEO IN MUSICA

Iniziative volte all'approfondimento e alla personalizzazione dell'ambito umanistico, con particolare attenzione alla letteratura e alla musica DESTINATARI Studenti, Docenti ELENCO ATTIVITÀ - Promozione dei laboratori corale e di musica di insieme (associazione M4education) - Attivazione sala prove nell'aula LAIV e in aula Mognoni (Pianoforte) - Organizzazione concerto di Natale - Proposta di interventi curricolari - Eventuale animazione musicale per le cerimonie istituzionali - Organizzazione concerto di fine anno e saggio dei laboratori di musica - Concorso



Rolandi - promozione delle proposte del servizio di promozione culturale "Teatro alla Scala" attraverso la possibilità di partecipazione a concerti, opere e balletti. DESCRIZIONE Il progetto Liceo in Musica da anni si inserisce nell'offerta formativa del nostro istituto come arricchimento dell'offerta formativa di ambito artistico-espressivo, attraverso la promozione di momenti di partecipazione attiva alla vita dell'istituto con concerti ed esibizioni pubbliche, attraverso l'uso di spazi e strumenti musicali autogestiti dagli studenti per favorire la socializzazione e la pratica musicale, attraverso la promozione di occasioni di ascolto e partecipazione a concerti ed eventi musicali sul territorio. OBIETTIVI E FINALITÀ - promuovere la pratica strumentale e/o vocale all'interno dell'istituto - potenziare le competenze di cittadinanza attiva attraverso la promozione di occasioni di esibizioni pubbliche - promuovere competenze di ascolto critico e partecipazione - promuovere, in collaborazione con esperti ed enti artistici, il potenziamento di tutto l'asse dei linguaggi espressivi - potenziare le competenze emotive e relazionali - promuovere il benessere scolastico attraverso occasioni di scambio, confronto e partecipazione attiva a momenti significativi per il nostro istituto - promuovere la partecipazione a concerti/eventi musicali organizzati sul territorio di Milano e Hinterland METODOLOGIE - lezione frontale (di guida all'ascolto) - lezione partecipata (nelle attività laboratoriali)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo.

Traguardo

Contenere il numero degli studenti con risultati insufficienti riscontrati



principalmente nelle materie di indirizzo sotto il 30%. Contenere il numero dei nulla osta e degli abbandoni scolastici per altro liceo, soprattutto nel primo biennio, al di sotto del 5%. Ridurre il gap tra le classi, rendendo più omogenea la distribuzione degli esiti.

Risultati attesi

- uso autogestito dell'aula musica per le prove e del pianoforte a mezza coda, attraverso prenotazione degli spazi (indicativamente, due giorni a settimana se richiesto dagli studenti) - attivazione del laboratorio di pratica corale - attivazione del laboratorio di musica di insieme strumentale - organizzazione di almeno 3 occasioni di pubbliche esibizioni (concerti) - campagna abbonamenti al Teatro Alla Scala - proposta di alcuni interventi curricolari - se richiesto da un numero minimo di studenti e a pagamento individuale, possibile attivazione di lezioni di strumento individuale presso gli spazi della scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni e operatori esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Teatro

● NESSUNO IN PANCHINA

Educazione attraverso l'esperienza motoria, grazie a tornei scolastici, palestra aperta e campionati studenteschi DESTINATARI Studenti, Docenti, ATA, DESCRIZIONE Ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito dell'educazione e della formazione della persona e del cittadino attraverso l'esperienza motoria; Conoscere i propri punti di forza e i propri limiti



sperimentandosi in varie tipologie di discipline sportive, conoscendo e rispettandone le regole; Promuovere e favorire l'impegno e la partecipazione personale per mezzo delle attività sportive; Incoraggiare la socializzazione e il raggiungimento del benessere personale. L'offerta prevede, in orario extracurricolare: Tornei scolastici Palestra aperta con personal trainer Partecipazioni campionati studenteschi **OBIETTIVI E FINALITÀ** 1. Scoprire le proprie abilità attraverso il confronto con gli altri. 2. Saper utilizzare le competenze acquisite durante le ore di Scienze Motorie e Sportive curricolari. 3. Sviluppare determinazione e forza di volontà, tese al conseguimento dei risultati prefissati, all'interno di regole e nel rispetto di sé, dei compagni e degli avversari. 4. Migliorare le proprie competenze motorie praticando attività nuove. **METODOLOGIE** La metodologia riguarderà iniziative pratiche svolte in palestra, in funzione delle attività scelte dagli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo.

Traguardo

Contenere il numero degli studenti con risultati insufficienti riscontrati principalmente nelle materie di indirizzo sotto il 30%. Contenere il numero dei nulla osta e degli abbandoni scolastici per altro liceo, soprattutto nel primo biennio, al di sotto del 5%. Ridurre il gap tra le classi, rendendo più omogenea la distribuzione degli esiti.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze elencate alla voce "obiettivi". Partecipazione costante di un congruo numeri di studenti (in relazione alla specificità delle attività proposte). Prestazioni con risultati adeguati alle capacità e alle abilità di partenza dei partecipanti: osservazione dei risultati raggiunti nei GSS, monitoraggio del numero di partecipanti alle attività previste e misurazione del grado di soddisfazione attraverso questionari a campione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SALUTE E BENESSERE

In tutto il quinquennio, promozione delle life skills (abilità e competenze per la vita) e prevenzione nei confronti di stili di vita a rischio attraverso l'assunzione di responsabilità in relazione alla propria salute. DESTINATARI Studenti ELENCO ATTIVITÀ "Una rete di relazioni" sul cyberbullismo "Scegli di amare" sulla relazione affettiva e sessuale "Dipendenze e tabagismo" in collaborazione con LILT "alcolismo" in collaborazione con Alcolisti anonimi sicurezza stradale in collaborazione con Polizia Locale donazione sangue, midollo, organi in collaborazione con AVIS, ADMO, AIDO sportello di ascolto psicologico. DESCRIZIONE Promozione delle life skills (abilità e competenze per la vita) Attività obbligatoria di prevenzione nei confronti di stili di vita a rischio attraverso l'assunzione di responsabilità in relazione alla propria salute. I vari incontri accompagneranno gli studenti ad una maggiore consapevolezza verso i propri comportamenti e docenti e genitori allo sviluppo di questo approccio all'interno del proprio ruolo educativo. OBIETTIVI Offrire riflessioni sui propri comportamenti attraverso assunzione di responsabilità. Favorire riflessioni sul tema della cittadinanza attiva Fornire supporto psicologico nelle difficili



fasi di crescita Prevenire relazioni violente e cyberbullismo Prevenire i rischi legati all'uso di droghe Promuovere stili di vita positivi in ambito affettivo e sessuale. Fornire informazioni sui rischi legati all'abuso di alcol Fornire informazioni sui principali rischi della strada Sensibilizzare alla donazione di sangue Offrire spazi di consulenza psicologica e accompagnamento a studenti, genitori e docenti in situazione di fragilità e difficoltà. FINALITÀ: Sviluppare le capacità e le competenze sociali in grado di aumentare il grado di risoluzione dei problemi e di diminuire i rischi che possono incorrere gli studenti durante la loro crescita. Conoscere e prevenire comportamenti che possono sfociare in disagio promuovendo il benessere nella realtà scolastica. Incoraggiare il dialogo fra le componenti. METODOLOGIE Lavori di gruppo, riflessioni guidate, presentazioni, sportello psicologico (a richiesta individuale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione delle life skills (abilità e competenze per la vita) Prevenzione di comportamenti a rischio Competenze di cittadinanza attiva Competenze intrapersonali e interpersonali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● "CASI" di STUDIO

Scuola aperta nelle ore pomeridiane per lo studio assistito, con docenti e tramite il rapporto peer-to-peer tra studenti DESTINATARI: studenti. Il progetto propone di destinare agli studenti del Casiraghi alcuni spazi dell'istituto (aula Rolandi, biblioteca e altre aule accessibili dall'atrio) per due pomeriggi a settimana. Nella prima parte gli studenti saranno sotto la vigilanza del personale ATA in servizio; la seconda parte del pomeriggio, grazie alla presenza attiva di uno o più docenti, sarà dedicata alle attività sopraelencate: studio assistito, condivisione dei contenuti di studio, dialogo e approfondimenti sull'attualità in rapporto allo studio, confronto tra studenti e studenti, confronto tra studenti e docenti, preparazione alla Maturità. La novità rispetto agli anni precedenti riguarda l'ampiezza di possibilità di "studio" in senso lato, e il ruolo e il coinvolgimento dei docenti nelle attività, che potranno essere volti ad accompagnare gli studenti in un percorso educativo. Articolazione Studio assistito; condivisione dei contenuti di studio; dialogo e approfondimenti sull'attualità in rapporto allo studio; confronto tra studenti e studenti, e tra studenti e docenti; preparazione alla Maturità Obiettivi e Finalità La finalità è favorire negli studenti l'insorgere di una concezione di scuola viva, e di una coscienza di appartenenza al luogo in cui vivono la mattina, che possa essere esperita in condivisione con compagni e amici senza perderne le finalità didattiche ed educative. L'educazione offerta dalla scuola non si limiterebbe così all'ora di lezione, ma si articolerebbe in un percorso che eccede i confini della scuola in senso stretto, in cui – nel dialogo tra studenti e docenti – possa svilupparsi un pensiero critico. Un obiettivo è anzitutto facilitare la possibilità di attuazione di strategie di apprendimento in modalità peer-to-peer, magari anche tra studenti di classi diverse. In secondo luogo, sostenere un rapporto didattico docente-studente al di fuori delle ore di lezione, anche attraverso gli sportelli delle singole discipline. Da ultimo, offrire agli studenti la possibilità di fruire di un ambiente di studio che garantisca un clima adeguato grazie alla presenza dei docenti. Metodologie La condivisione di tempo e spazio di studio favorisce le condizioni perché si attuino la peer education, il cooperative learning e la didattica laboratoriale. La presenza del docente non permette soltanto di mantenere un clima lavorativo proficuo, ma è fattore attivo di dialogo educativo. Si ricorda la possibilità di organizzare sportelli didattici nei pomeriggi previsti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo.

Traguardo

Contenere il numero degli studenti con risultati insufficienti riscontrati principalmente nelle materie di indirizzo sotto il 30%. Contenere il numero dei nulla osta e degli abbandoni scolastici per altro liceo, soprattutto nel primo biennio, al di sotto del 5%. Ridurre il gap tra le classi, rendendo più omogenea la distribuzione degli esiti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Tutti i dipartimenti si impegnano ad attivare una didattica per competenze orientata verso compiti di realtà come richiesto dalle prove INVALSI.



Traguardo

Innalzare la performance complessiva degli studenti nelle prove INVALSI fino al livello della Regione. Contenere la variabilità dei risultati delle prove INVALSI di Italiano (classi seconde) entro il valore di riferimento nazionale. Aumentare la performance degli studenti delle classi quinte nelle prove di inglese ai livelli della Lombardia.

Risultati attesi

A fine anno si intende sottoporre gli studenti che abbiano partecipato ad almeno 5 pomeriggi un modulo Google anonimo in cui, oltre alla richiesta di rilevare eventuali criticità e di suggerire proposte di miglioramento, ci sia una richiesta di valutazione dei vari obiettivi fissati per il progetto, come ad esempio utilità dell'apprendimento peer-to-peer, utilità degli sportelli didattici, efficacia logistica dell'iniziativa. La valutazione positiva della maggior parte degli obiettivi specifici renderà fiduciosi sul raggiungimento della finalità globale, che per ovvie ragioni potrebbe non essere immediatamente verificabile.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula Rolandi



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connettività
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni spazio dell'istituto, aula, ufficio o laboratorio è dotato di collegamento in rete cablato o wireless.

L'accesso, da parte del personale docente e non docente e studenti, può essere effettuato mediante:

- Lim o Smart TV
- dispositivi individuali
- postazioni individuali

Titolo attività: Bring Your Own Device
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In considerazione delle linee guida per le politiche attive in ambito PNSD la scuola intende offrire con continuità la possibilità di adottare una didattica di tipo BYOD - Bring Your Own Device. Sono adottati i regolamenti (PUA - Politica d'Uso Accettabile della



Ambito 1. Strumenti

Attività

rete Wi-Fi e Regolamento BYOD) che forniscono indicazioni precise sulle modalità di utilizzo dei dispositivi e della rete da parte di tutta l'utenza.
In particolare gli studenti saranno fruitori di una didattica interattiva e collaborativa all'interno delle aule.

Titolo attività: Identità digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni docente può accedere ai dispositivi di istituto e alla rete mediante un profilo digitale unico che identifica uno spazio personale

Titolo attività: Spazi di apprendimento integrato
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola promuove la creazione di spazi di didattica integrata fruibili attraverso la realizzazione di moduli in classe capovolta.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per quel che riguarda "l'alfabetizzazione civica" del cittadino globale, il Team Digitale e insegnanti di potenziamento di area



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

giuridica offriranno un percorso agli studenti riguardante i seguenti aspetti :

- i diritti della rete;
- l'educazione ai social e ai media (anche con il coinvolgimento di insegnanti formati sulle tematiche del cyberbullismo e del progetto "benessere digitale");
- la qualità e l'integrità delle informazioni.

Per quel che riguarda, invece, i contenuti caratterizzanti, potrebbero essere offerti i seguenti percorsi formativi:

- Ambito CMS
- Coding
- Ambienti digitali disciplinari
- Computing e Python

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Transizione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0".

I docenti seguiranno i percorsi di aggiornamento sulla didattica digitale integrata e sulla transizione digitale sia didattica che nell'organizzazione organizzati dalla piattaforma Scuola futura prevista dal piano 4.0, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalla scuola polo formazione di ambito.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale e
team

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Saranno proposti percorsi di formazione articolati nelle seguenti
aree:

- ambito CMS
- coding
- ambienti digitali disciplinari
- computing e Python



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L. CLASSICO - G.CASIRAGHI - MIPC00101P

LICEO - OSPEDALE BASSINI - MIPM00101V

LICEO - G. CASIRAGHI - MIPS00101T

Criteria di valutazione comuni

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. La documentazione dei processi di apprendimento si realizza in primo luogo grazie alla valutazione periodica e annuale degli alunni, che si articola nella divisione dell'anno scolastico in due quadrimestri. Al fine di promuovere criteri di valutazione equi e condivisi, i singoli gruppi di materia, coordinati ciascuno da un docente, stabiliscono, nel rispetto della normativa vigente, i nuclei fondanti delle singole aree disciplinari ed esprimono un orientamento sulla tipologia e sulla quantità minima delle prove di verifica, con particolare attenzione a una loro omogenea distribuzione. Il Documento di Programmazione del consiglio di classe, insieme a quello conclusivo di verifica, forniscono una sintesi utile alla comunicazione degli strumenti e degli indicatori in materia di valutazione. Sulla base delle loro differenti finalità, le prove di verifica proposte sono così classificabili:

- valutazione iniziale, con prevalente funzione di natura programmatica in base all'esito
- valutazione in itinere o formativa, con lo scopo di assicurare all'insegnante le informazioni necessarie per la regolazione dell'attività didattica;
- valutazione finale, di carattere sommativo, finalizzata a redigere un bilancio complessivo dell'apprendimento, del singolo alunno e dell'intero gruppo classe.

Relativamente alle procedure e agli strumenti di valutazione, in tutto l'istituto sono utilizzate le varie tipologie di prove di profitto: strutturate, semi-strutturate e aperte. In alcune discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio sono attivate prove di verifica comuni, con strumenti di



valutazione condivisi. In particolare, tali prove sono previste nelle aree delle lingue straniere e logico-matematica, soprattutto in occasione di passaggi cruciali (conclusione del biennio e prove in preparazione alla Maturità). Gli indicatori che verranno tenuti in considerazione in sede di scrutinio finale, in presenza di un congruo numero di elementi di valutazione, si possono così sintetizzare: • acquisizione di un adeguato metodo di studio; • raggiungimento degli obiettivi trasversali individuati dal CdC in sede di programmazione; • evoluzione dell'apprendimento, in termini di conoscenze e competenze disciplinari; • motivazione all'impegno e partecipazione nell'attività scolastica, sia nella didattica curricolare sia nelle iniziative formative extra-curricolari; • valutazioni espresse nello scrutinio intermedio ed esiti delle verifiche conclusive delle attività di recupero. Si rimanda al link per visualizzare le griglie di valutazione delle varie discipline
<https://www.liceocasiraghi.edu.it/documento/griglie-di-valutazione/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il nostro Istituto ha deciso di concentrarsi sull'acquisizione delle seguenti competenze divise per ambiti. Costituzione: Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dal proprio ruolo e con i principi costituzionali, nel rispetto delle differenze personali, culturali e di genere Partecipare attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Sviluppo sostenibile: Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Cittadinanza digitale: Conoscere i rischi della rete e saperli individuare. Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri. Si rimanda al link per visualizzare le griglie di valutazione di educazione civica
<https://www.liceocasiraghi.edu.it/documento/griglie-di-valutazione/>

Criteri di valutazione del comportamento

In base alla normativa relativa, si ricorda che la valutazione del comportamento degli studenti si propone di: • accertare i livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; • verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; •



diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri; • dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10. La valutazione insufficiente, disciplinata precedentemente dal DM 5/2009 all'articolo 4, è stata integrata e/o modificata dai decreti attuativi dell'art.1 della legge 150/2024, vale a dire i decreti n.134 e n. 135 dell'8 agosto 2025. Il punteggio complessivamente insufficiente e nello specifico inferiore ai sei decimi è attribuito in presenza di provvedimenti disciplinari che, anche successivamente all'erogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria, previste dal sistema disciplinare, non abbiano determinato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione dello studente, in ordine alle finalità educative di cui all'articolo citato. Le violazioni gravi e, in generale, quelle per cui è prevista una sanzione superiore al richiamo verbale, devono avere un riscontro nella documentazione ufficiale (nota sul registro di classe, provv. erogati dal CdC, ecc.). Le violazioni per cui non è prevista sanzione o è prevista la sola sanzione del richiamo verbale non devono essere necessariamente riportate per iscritto, fa fede la relazione dei membri del Consiglio del Classe in sede di scrutinio, opportunamente verbalizzata. • Per le classi in cui è prevista l'attività di formazione FSL, il C.d.C, al fine dell'attribuzione del voto di condotta, considera anche i seguenti elementi: • Il rispetto del percorso formativo • Lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze trasversali e cognitive rispetto alla fase d'aula e alle esperienze maturate in azienda o nell'ente dove si è svolto il percorso formativo (dedotte anche dal monitoraggio del tutor scolastico). A tal proposito, la relazione finale del tutor scolastico e l'attestato della FSL rappresentano per lo studente la certificazione delle esperienze condotte e delle competenze acquisite, e vanno consegnate a ciascuno studente in modo che possa presentarli e utilizzarli nel proprio curriculum vitae. Si rimanda al link per visualizzare le griglie di valutazione del comportamento
<https://www.liceocasiraghi.edu.it/documento/griglie-di-valutazione/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli indicatori significativi ai fini dell'ammissione alla classe successiva sono: • l'evoluzione degli apprendimenti delle conoscenze e sviluppo delle competenze acquisite nelle singole discipline, verificate mediante un numero congruo di prove, comprese le risultanze delle prove delle fasi di recupero; • l'evoluzione del rendimento scolastico rispetto alla situazione iniziale, anche in relazione alle attività di recupero e sostegno • la frequenza e la partecipazione attiva alla vita della scuola ed al dialogo educativo; • l'impegno, interesse e partecipazione al percorso formativo sia nella didattica



curricolare sia nelle iniziative formative extra-curricolari • l'acquisizione di un adeguato metodo di studio • l'impegno di studio costante anche negli interventi di recupero organizzati • la possibilità di recupero ai fini di una proficua frequenza dell'anno successivo Per quanto riguarda la sospensione del giudizio, D.P.R. 122 del 22/06/2009, art. 4 cc. 5 e 6 prevede che "Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale. La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno alunno dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza.

Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi e le modalità e tempi delle relative verifiche, che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico". Inoltre nell'OM 92/2007 Art. 3: "Per gli studenti che in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il consiglio di classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero". In base alla normativa vigente (art. 6 dell'OM 80/2007), il Consiglio di classe procede all'integrazione dello scrutinio finale di norma entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento. In tale sede, vengono verificati i risultati conseguiti dopo le attività di recupero e formulato il giudizio definitivo che, se positivo, permette l'ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per quanto attiene l'ammissione/non ammissione all'Esame di Maturità si rinvia all'ordinanza per tutte le scuole superiori emessa annualmente dal Ministero.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a gruppi di alunni e, per gli studenti che se ne avvalgono, gli insegnanti di religione cattolica e attività alternative alla medesima. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti



conseguiti dagli studenti negli scrutini finali, comprensivo dei voti di condotta, per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. In coerenza con i principi educativi e formativi delineati nel PTOF e nel Regolamento d'Istituto, nonché in applicazione della Legge n. 150/2024 e dell'O.M. n. 67/2025, l'attribuzione del punteggio massimo all'interno della fascia di credito scolastico è subordinata al conseguimento di un voto di condotta pari o superiore a 9/10. In caso di voto di condotta inferiore a 9/10, il Consiglio di classe procede all'attribuzione del credito entro la fascia determinata dalla media dei voti, senza assegnazione del punteggio massimo, valorizzando in modo integrato il comportamento, l'assiduità nella frequenza, l'impegno, la partecipazione responsabile alla vita scolastica e il rispetto delle regole condivise. Attività esterne certificate - criteri generali: • coerenza dell'attività con obiettivi formativi e culturali della scuola • presentazione dell'opportuna documentazione contenente una sintetica descrizione dell'esperienza; (per l'ambito linguistico, è considerata valida solo quella rilasciata da Enti riconosciuti e legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali) Aree di attività riconosciute: • attività culturali e artistiche svolte presso enti riconosciuti, con impegno continuativo e adeguatamente certificate • attività sportive, nello specifico attività agonistica federale di livello almeno regionale (non attività di enti di promozione) • volontariato certificato da ente riconosciuto, in cui vengono dichiarati un impegno continuativo e il conseguimento di obiettivi prefissati.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Il nostro istituto lavora in sinergia con le famiglie e gli enti territoriali per la condivisione di buone pratiche inclusive per tutte le tipologie di bisogno educativo speciale (disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici, bisogni transitori, svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, ansie e fobie scolastiche legate a disturbi emotivi-relazionali), attraverso un protocollo generale – reperibile sul sito web dell'istituto - che definisce tempi, modalità e strumenti del progetto di inclusione scolastica e che viene supervisionato e gestito dai tre referenti di area e dalla Commissione BES.

La scuola realizza, pertanto, attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari attraverso la progettazione di Piani Educativi Individualizzati (PEI) il più possibile coerenti con un progetto di vita adeguato allo studente e attraverso la progettazione di momenti di studio con metodologie peer to peer e studio nel piccolo gruppo al fine di potenziare le competenze interpersonali e sociali e migliorare le abilità comunicative.

Il nostro istituto da diversi anni ha acquisito il titolo di Dislessia Amica. Per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e in generale altri Bisogni Educativi Speciali (BES), vengono realizzati Piani Didattici Personalizzati (PDP) attraverso un protocollo di azioni condivise con le famiglie e con gli eventuali operatori del settore. In merito agli studenti stranieri la scuola ha aderito come partner ai bandi PNRR e ai fondi FAMI e al bando sul tema della dispersione scolastica che garantiscono laboratori linguistici di Italiano L2 sia di livello base, sia di livello avanzato. Nel nostro istituto sono inoltre presenti docenti interni e di potenziamento che tengono lezioni individualizzate di Italiano L2 per gli studenti stranieri.

Il processo inclusivo si affina attraverso percorsi di formazione per docenti sui temi dell'inclusione scolastica, proposti annualmente dalla Commissione BES dell'istituto.

Il Piano Annuale per l'Inclusione viene verificato annualmente dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). Il nostro istituto inoltre cura la collaborazione con le associazioni e le cooperative di



riferimento per i servizi educativi, con le UONPIA e soprattutto con le famiglie degli studenti con BES, attraverso la condivisione delle scelte e della progettazione didattico - educativa riportate nei PEI e nei PDP, attraverso il coinvolgimento delle famiglie nelle riunioni collegiali (GLO, GLI), nonché i momenti dedicati ai colloqui con i docenti.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'Istituto considera strategici, al fine del raggiungimento del successo formativo, i corsi di recupero e di potenziamento dedicando a quest'area una specifica funzione strumentale e attivando diversi corsi con docenti interni. Maggiori difficoltà di apprendimento si verificano soprattutto nelle classi prime e terze. Per le prime sono previste attività di accoglienza, inserimento, riallineamento volte a creare condizioni favorevoli alla socializzazione, all'apprendimento anche cooperativo e per favorire la ricerca personale di un adeguato metodo di studio.

Per le classi del biennio è attivo un progetto (Orientamento in itinere) che sostiene gli studenti negli eventuali momenti di fragilità per favorire una maggiore consapevolezza di sé e del contesto in cui sono inseriti aumentando le capacità di scelta e di autodeterminazione. Tale progetto aiuta gli studenti e le studentesse a riflettere sulle loro difficoltà, sull'eventuale mancanza di motivazione e sul proprio metodo di studio e a migliorare la conoscenza e la gestione delle proprie emozioni per attuare comportamenti funzionali a gestire situazioni di difficoltà.

Inoltre in orario pomeridiano, per due giorni alla settimana, è possibile svolgere l'attività di studio assistito (Studioraghi) sia a livello individuale che per lavori di gruppo con l'assistenza di alcuni docenti.

Per le classi quinte si attivano iniziative e moduli orientativi in preparazione ai test d'ingresso all'Università e di supporto ad una scelta consapevole dopo il diploma.

ISTRUZIONE DOMICILIARE PROGETTO ID e SCUOLA IN OSPEDALE

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti anche



solo temporaneamente nel frequentare la scuola. L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno deve attivare il progetto di istruzione domiciliare (ID) quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). La scuola può venirne a conoscenza dalla famiglia dell'alunno malato o dall'ospedale in cui è o è stato ricoverato.

Il Dirigente, dopo aver ricevuto dalla famiglia e/o ospedale le informazioni relative a:

- eventuale degenza e durata
- presenza della scuola in ospedale nella struttura sanitaria
- periodo di convalescenza
- terapie (e tempistica) a cui sarà sottoposto/a l'alunno/a
- informa il CdC dell'attivazione del progetto di ID e, pertanto, le ore di assenza dell'alunno/a - da considerarsi come BES - non rientrano nel computo, durante lo scrutinio, per la non ammissione alla classe successiva
- individua un/una referente di progetto
- fa predisporre la bozza di un Piano Personalizzato di Apprendimento (si suggerisce il modello di PPA) che individua: le discipline coinvolte e i saperi essenziali necessari per un rientro sereno dell'alunno/a nella classe o per l'accesso all'anno scolastico successivo; modalità e tempi di valutazione.

La scuola in ospedale invece configura un'offerta formativa decisamente peculiare, per destinatari (alunni ospedalizzati) e modalità di erogazione.

Tale intervento è volto ad assicurare agli alunni ricoverati pari opportunità, mettendoli in condizione, ove possibile, di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze al fine di facilitare il loro reinserimento nei contesti di provenienza e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica. Questa è la funzione fondamentale del docente in ospedale che ha il delicato compito di promuovere il diritto all'istruzione in un contesto così delicato e complesso.

La scuola in ospedale consente infatti la continuità degli studi (il diritto allo studio e il diritto alla salute sono diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione, ai sensi degli articoli 3, 34 e 38) e garantisce alle studentesse e agli studenti ricoverati, il diritto di conoscere e apprendere in ospedale, nonostante la malattia.

Si svolge in una sezione scolastica il cui funzionamento è autorizzato all'interno dell'Ospedale Bassini



sulla base di un'apposita convenzione con il Liceo Casiraghi, nel rispetto delle priorità terapeutico-assistenziali.

In tale attività lo studente è al centro dell'azione sanitaria ed educativa e vi svolge parte attiva.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari con momenti di studio e metodologia peer to peer e studio nel piccolo gruppo. La scuola ha un protocollo di inclusione per DVA, Bes, Dsa, L2 e per la mobilità internazionale. Ha aderito al progetto ministeriale Studenti atleti di alto livello. Gestisce una sezione di "Scuola in ospedale", pertanto alcuni nostri docenti svolgono le lezioni presso le strutture ospedaliere del territorio. La scuola è inserita nell'area a forte processo immigratorio e può avvalersi dei fondi FAMI per svolgere percorsi di L2 personalizzati. Particolare attenzione è stata rivolta agli studenti ucraini e russi accolti a causa del conflitto in corso. Vari temi interculturali sono affrontati durante i percorsi di educazione civica. Il potenziamento delle attività di recupero ha determinato un aumento sostanziale del monte ore, rendendo gli interventi più incisivi. Il coinvolgimento dei docenti per il recupero è notevolmente cresciuto, anche grazie all'utilizzo di fondi PNRR dedicati. Sono state potenziate le attività specifiche per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), incluse quelle di orientamento. Inoltre, è stato rafforzato il supporto tecnologico e strumentale, con un maggiore ricorso a software compensativi e all'adozione di strumenti e criteri di valutazione condivisi per alcune categorie di BES.

Punti di debolezza:

L'organizzazione didattica basata sul cambio continuo di aule tematiche per gli studenti del biennio, sebbene mirata a un approccio innovativo, presenta il limite in quanto potrebbe risultare meno inclusiva per gli studenti BES che presentano difficoltà negli spostamenti rapidi o nella gestione dei tempi di transizione tra le lezioni. L'attività di studio assistito e altre attività complementari rimangono condizionate dall'ampiezza e dalla frammentarietà del bacino d'utenza, mantenendo ristretto il numero di studenti che vi accedono. Si è riscontrato un forte incremento del numero di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) che richiedono la formulazione di piani individualizzati. Questa crescente complessità richiede un maggiore monitoraggio per prevenire l'abbandono scolastico anche in virtù degli aumentati casi di studenti e studentesse con ansia scolastica e da prestazione non soltanto tra quelli certificati.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Secondo quanto previsto dalla normativa più recente (DL 182/2020), il PEI viene elaborato e approvato di norma entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico, dopo una fase di osservazione iniziale, colloqui conoscitivi con la famiglia e l'alunno interessato, riunioni del GLO o del consiglio di classe. Una volta approvato dal GLO, il PEI viene firmato dai genitori dello studente (oppure dallo studente stesso, se maggiorenne), possibilmente dagli esperti esterni che hanno partecipato alla stesura del documento e dal Dirigente Scolastico. Il PEI è soggetto a verifiche intermedie (possibilmente trimestrali) nel corso dell'anno scolastico, finalizzate al monitorare il percorso e ad accertare che tutto proceda correttamente e a verificare la necessità di adottare delle variazioni e/o integrazioni. Al termine di ogni anno scolastico, i docenti di sostegno predispongono una relazione finale sull'intervento di sostegno posto in essere, al fine di monitorare il percorso formativo dello studente e di facilitare la continuità didattico-educativa per l'anno scolastico successivo che viene approvata dal GLO. A tal fine il docente di sostegno propone anche le ore necessarie da richiedere all'Ufficio scolastico provinciale, sia per il sostegno didattico che per l'assistenza educativa.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Ai sensi dell'art. 12 comma 5 della legge 104/1992, dell'art. 5 del DPR 24 febbraio 1994 e dell'articolo 9, comma 10 del DLgs 66/2017, nel nostro istituto il PEI viene redatto in sede di GLO dai docenti di sostegno e da tutti i docenti curricolari del consiglio di classe, in collaborazione con: i genitori dello studente o i soggetti che ne esercitano la responsabilità; l'unità di valutazione multidisciplinare oppure gli specialisti che seguono lo studente; gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione e gli AEC, ove presenti. Il GLO è presieduto dal Dirigente Scolastico oppure dal Referente BES in sua vece. La definizione del PEI viene pertanto condivisa da tutti i soggetti coinvolti (scuola-famiglia-servizi), i quali propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto, gli interventi atti a realizzare la piena inclusione dello studente e a garantire il suo successo formativo. Nel PEI vengono definiti gli obiettivi da raggiungere e le finalità dell'intervento di sostegno; si individuano metodologie e strategie didattiche, strumenti e misure da utilizzare per creare un ambiente di apprendimento favorevole allo sviluppo delle competenze personali, sociali, relazionali e di autonomia dello studente; sono indicati chiaramente i tempi previsti per l'attuazione del piano educativo, le modalità di verifica e i criteri di valutazione dell'apprendimento nonché la progettazione di PCTO il più possibile coerenti con il progetto di vita dello studente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa alla progettazione dei piani educativi individualizzati, al monitoraggio e alla verifica finale degli stessi. I docenti di sostegno svolgono anche la funzione di raccordo e di mediazione tra la famiglia e lo studente stesso da una parte e i membri del consiglio di classe dall'altra. Il coinvolgimento della famiglia è previsto per qualsiasi aspetto didattico, educativo, relazionale e relativo all'inclusione che il docente di sostegno insieme al consiglio di classe ritengano opportuno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono chiaramente definiti dai gruppi di materia e dai singoli docenti e comunicati agli studenti e alle loro famiglie. Per gli studenti DVA tali criteri e modalità sono concordati con il docente di sostegno e approvati da tutto il consiglio di classe nei rispettivi GLO. Gli esiti delle valutazioni sono tempestivamente consultabili sul registro elettronico. La valutazione è il momento centrale del processo di insegnamento/apprendimento anche nell'ambito dell'inclusione e serve a modificare, sospendere o confermare l'attività programmata. Oggetto della valutazione sono i prerequisiti, le acquisizioni e i progressi dello studente, tenendo conto del punto di partenza,



nonché l'efficacia e i limiti dell'insegnamento prestato. I tempi possono essere medio - lunghi come quelli istituzionali (consigli di classe, scrutini intermedi e finali), oppure brevi, a conclusione di unità di apprendimento, moduli didattici, approfondimenti di educazione civica. I criteri per la valutazione formativa e sommativa sono chiaramente ordinati in apposite griglie di valutazione, che rappresentano un riferimento oggettivo per la valutazione stessa. In presenza di un PDP o di PEI per alunni con BES, si esplicitano nel documento le modalità di verifica dell'apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi, nonché i criteri di valutazione, col supporto del docente di sostegno eventualmente presente in classe; tali criteri vengono stabiliti in maniera coerente con gli obiettivi del piano educativo e rispettando lo stile cognitivo e di apprendimento dello studente, in considerazione dei suoi bisogni e senza perdere di vista la centralità della persona.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro istituto realizza un'articolata attività volta ad orientare consapevolmente e ad accogliere tutti gli studenti che intendono intraprendere il percorso liceale; organizza una serie di attività volte al benessere degli studenti e propone numerosi incontri, conferenze, approfondimenti specialistici nonché la partecipazione a gare e a concorsi interni ed esterni ad arricchimento dell'offerta formativa e per lo sviluppo delle competenze trasversali e delle risorse personali. Tali iniziative, svolte sia in orario scolastico che pomeridiano, sono finalizzate ad accompagnare e favorire lo sviluppo complessivo dello studente: un percorso che unisce memoria storica e attualità, formazione umanistica e formazione scientifica, anche attraverso il contatto con il mondo accademico e le istituzioni legate alla ricerca, ed è teso anche ad orientare gli studi futuri. In tal senso, dall'anno scolastico 2023-24 anche nel nostro Istituto sono stati introdotti la figura del docente orientatore e dei tutor per l'orientamento, come previsto dal decreto 173/22 con le nuove linee guida sull'orientamento scolastico. In fase d'ingresso, l'attività di accoglienza si è progressivamente ampliata per rispondere all'analisi dei bisogni dell'utenza e attualmente si articola in alcuni momenti significativi, volti a favorire il raccordo in verticale e in orizzontale con le scuole del territorio e ad accompagnare l'inserimento degli studenti soprattutto del primo anno, in sinergia con l'attività svolta dai singoli consigli di classe:

- organizzazione di open day in cui l'istituto presenta i tre indirizzi liceali, le sperimentazioni, i progetti, le peculiarità della sua offerta formativa
- partecipazione a campus di orientamento
- attività di collaborazione con le scuole secondarie di primo grado del territorio sia attraverso la partecipazione attiva a reti che attraverso contatti con i referenti dell'orientamento delle singole scuole.
- attività di consulenza per richieste di iscrizioni in corso



d'anno • inserimenti degli studenti di terza media nelle classi del biennio per la partecipazione alle lezioni; • contatti con i referenti all'orientamento delle altre scuole superiori del territorio e con enti locali; • attività di accoglienza e socializzazione all'inizio dell'anno scolastico, per gli studenti delle classi prime. L'Istituto prevede anche uno specifico Protocollo Accoglienza degli studenti con svantaggio linguistico che predispone e organizza le procedure riguardo l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri considerati risorsa e occasione per favorire la diffusione dei valori di inclusione e solidarietà. Il Protocollo definisce e attiva pratiche condivise tra le diverse componenti dell'Istituto in tema di accoglienza di alunni stranieri allo scopo di: - facilitare l'ingresso a scuola e sostenere nell'adattamento al nuovo ambiente - favorire buone relazioni con la famiglia, facilitare l'inclusione prevenendo eventuali disagi - facilitare il compito degli insegnanti del consiglio di classe - facilitare l'apprendimento linguistico con attività individuali e/o a piccoli gruppi - favorire l'apprendimento, il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione e il successo scolastico, eventualmente anche tramite il PDP, proponendo modalità di intervento e individuando le relative risorse, nonché attivando corsi di L2 sia per studenti minori di 16 anni che per quelli di età maggiore.



Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico si avvale del supporto di due docenti collaboratori di cui uno con funzione vicaria.

In prossimità di decisioni cruciali, come può essere la progettazione legata al PNRR, il Dirigente riunisce lo Staff composto, oltre che dai due collaboratori anche dall'Animatore Digitale, dalle Funzioni strumentali, dai Coordinatori delle aree disciplinari, dai responsabili di laboratorio.

Per la realizzazione del PTOF si avvale di articolazioni del Collegio Docenti quali le commissioni a cui sono affidati compiti in ambiti precisi:

- Educazione Civica;
- Elettorale;
- PTOF – RAV – Piano di miglioramento;
- Mobilità internazionale;
- Debate;
- Successo formativo;
- Orientamento in entrata;
- Orientamento in uscita;
- Orientamento in itinere;
- PNRR, PON e bandi europei;
- Prove INVALSI;
- Formazione classi;
- Salute e Benessere;
- Viaggi di istruzione/stage;
- GLI-BES;
- Orario;
- Liceo in Musica;
- Formazione scuola lavoro.

Sono inoltre presenti figure di sistema quali:

- referente Biblioteca;
- referente Progetti;
- referente Cyberbullismo;
- referente Protezione Civile;



- referente Studenti-Atleti di alto livello;
- referente mobilità internazionale e accoglienza studenti stranieri;
- referente L2;
- referente Erasmus;
- referente Debate;
- referente scuola in ospedale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Collaboratori della Dirigenza di cui uno con funzione vicaria. Affidamento temporaneo incombenze di gestione del DS in caso di assenza del dirigente. Delega della firma per atti didattici (solo vicario). Collaborazione col dirigente scolastico per gli organici (solo vicario). Organizzazione delle supplenze giornaliere. Gestione rapporti con studenti, genitori: informazioni, permessi, uscite anticipate e loro controllo. Gestione delle pratiche per studenti stranieri, esami di ammissione, integrativi e di idoneità. Gestione dell'accoglienza dei nuovi docenti; Gestione permessi orari dei docenti (dalla richiesta al recupero). Organizzazione e coordinamento dell'orario scolastico. Coordinamento rapporti con enti locali. Collaborazione con il Direttore dei servizi generali e amministrativi circa la logistica degli spazi per motivi didattici. Formulazione calendario delle riunioni, dei consigli di classe, degli scrutini. Gestione rapporti con il personale docente. Autorizzazione assemblee di classe. Gestione rapporti con il personale docente. Verbalizzazione sedute del Collegio Docenti.</p>	2
----------------------	--	---



	Pubblicazione sul sito di avvisi e circolari.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	È composto, oltre che dai due collaboratori, dalle funzioni strumentali, dai coordinatori di materia, dall'animatore digitale ed è aperto a tutti i docenti interessati ai temi trattati.	10
Funzione strumentale	Area orientamento (2 docenti): Coordinamento commissione orientamento, raccordo con scuole secondarie di primo grado, scuola aperta (open day, campus, micro-inserimenti), accoglienza e inclusione, ri-orientamento. Area successo formativo (2 docenti): coordinamento commissione, progettazione e organizzazione delle attività legate al successo formativo, in particolare le attività di recupero durante l'intero anno scolastico e le attività di riallineamento. Area inclusione (2 docenti): coordinamento commissione, progettazione, organizzazione e coordinamento delle attività legate alla didattica inclusiva, applicazione protocollo generale per l'inclusione degli studenti BES approvato dal GLI di Istituto, referente inclusione ovvero sostegno metodologico-didattico studenti con disabilità e con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, referente DSA ovvero sostegno metodologico-didattico studenti DSA e alunni con disagi transitori. Area Piano triennale offerta formativa (2 docenti): revisione PTOF triennale e aggiornamento PTOF annuale.	8
Capodipartimento	Il capodipartimento presiede e verbalizza le riunioni di materia; raccoglie le informazioni sulle iniziative del territorio riferite all'ambito disciplinare e le diffonde; sente i pareri dei docenti e le seleziona sulla base di una precedente condivisione; raccoglie le	10



	<p>programmazioni specifiche di disciplina quindi cura la programmazione generale che andrà pubblicata sul sito; cura la stesura di prove sulle competenze per classi parallele, frutto di scelte condivise durante le riunioni di materia.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>I responsabili di laboratorio si occupano dei seguenti settori: laboratori di Fisica; Palestre; laboratorio di Lingue; laboratorio Scienze Biologia; laboratori Scienze Chimica; laboratorio di Informatica; laboratorio Ambientale; laboratorio Musica-audio-video; laboratorio di disegno.</p>	8
Animatore digitale	<p>Coordinamento e attuazione piano scuola digitale e progetti connessi. Organizzazione piano di formazione PNSD.</p>	1
Team digitale	<p>Formatori in ambiti innovativi previsti dal PNSD, gestione registro elettronico, gestione del sito della scuola.</p>	7
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Ha il compito di concordare e organizzare i percorsi di educazione civica da attivare per i diversi anni in collaborazione con i referenti di classe e di disciplina.</p>	1
Docente tutor	<p>Tutor per l'orientamento degli studenti del triennio.</p>	18
Coordinatore attività opzionali	<p>Predisporre e raffina il modello di scheda di progetto. Si occupa di raccogliere a inizio d'anno scolastico tutte le proposte di attività curricolari e extracurricolari e predisporre il piano progetti da presentare al Colloquio Docenti di ottobre per la delibera. Monitora e verifica il piano dei progetti nelle due periodi dell'anno scolastico intermedio e finale. Collabora con l'ufficio contabilità nella predisposizione del quadro</p>	2



	finanziario globale.	
Referente e tutor mobilità internazionale	<p>Il referente d'Istituto per la mobilità individuale ha l'incarico di: incontrare le famiglie che desiderano informazioni riguardo alle varie associazioni culturali che organizzano esperienze di mobilità studentesca individuale; informare le famiglie che, per la legge italiana, la frequenza dell'anno all'estero è equivalente alla frequenza dell'anno nella scuola italiana; fornire indicazioni relative agli adempimenti relativi alla famiglia e alle azioni previste dalla scuola. Il referente di Istituto e' anche il referente per il progetto Erasmus+. Il Consiglio di Classe individua un docente tutor per studenti in mobilità internazionale che potrà essere il coordinatore, purché abbia conoscenze e competenze della lingua straniera, l'insegnante di lingua straniera oppure una figura diversamente indicata dal Consiglio di Classe. Il docente tutor avrà l'incarico di: chiedere alla scuola ospitante il nominativo di un referente da poter contattare; organizzare un incontro con le famiglie dei ragazzi che partiranno in mobilità prima della loro partenza; consegnare all'allieva/o in mobilità gli indirizzi e-mail dei docenti che si terranno in contatto con lei/lui; invitare lo studente a rimanere periodicamente in contatto con la scuola di provenienza e i suoi compagni mediante posta elettronica, social network, ecc.; tenere i contatti con lo studente monitorandone il percorso.</p>	1
Referente progetto globale FSL	<p>Coordinamento e organizzazione FSL di classe e trasversali. Predisposizioni materiali per sito. Innovazione e sviluppo percorsi FSL. Formazione</p>	1



e aggiornamento FSL. Stesura e coordinamento progetto globale. Incontri e accordi con legali rappresentanti enti/associazioni. Convenzioni. Selezione proposte e attribuzione progetti alle classi. Progettazione e co-progettazione. Individuazione competenze specifiche di progetto. Calendarizzazione attività esterna condivisa con tutor. Coordinamento gestione piattaforme FSL MIUR in collaborazione con altri 2 docenti. Gestione rapporti con Anpal servizi. Rendicontazioni.

Referente Educazione Civica	Coordinamento commissione dedicata. Progettazione piano globale Educazione civica. Cura dei contatti con eventuali esterni. Organizzazione eventi di ambito.	1
-----------------------------	---	---

Docente orientatore	Gestisce le attività dei tutor per l'orientamento. Raffina e integra i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e dei docenti tutor.	1
---------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Laboratorio fotografico. Biblioteca. Gestione Registro elettronico. Inserimento dati in piattaforma FSL. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

Gestione e organizzazione Progetto Cambridge. Attività di orientamento. Gestione registro elettronico. Gestione sito. Sostituzione docenti assenti.

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Sostituzione docenti assenti

1. Restyling di Istituto 2. Attività di Open Day 3. Sportello help di disegno e storia dell'arte 4. Gestione sostituzione docenti 5. Sostituzione docenti

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Sostituzione docenti

A027 - MATEMATICA E FISICA

• sportello di consulenza didattica • corsi di riallineamento • formazione docenti in ambito digitale • commissione PNRR • sostituzione docenti • orientamento in entrata •

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

organizzazione laboratorio conCern •
Ora aggiuntiva di potenziamento
sezione con potenziamento di
matematica • Informatizzazione
documenti della scuola
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Sostituzione docenti

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

Moduli di diritto del lavoro rivolto a
studenti delle classi terze in ambito
FSL. Gestione amministrazione
trasparente. Moduli di educazione
finanziaria. Commissione elettorale.
Sostituzione docenti assenti.
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Organizzazione
- Sostituzione docenti assenti

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Collaboratore vicario del D.S.
Sportello rivolto agli studenti di tutte
le classi. Preparazione ai test
d'ingresso ai corsi di laurea di ambito
medico-sanitari. Definizione dei
programmi e delle esperienze di
laboratorio per il corso biomedico.
Organizzazione del percorso
biomedico PCTO. Lezioni di anatomia

2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

e fisiologia e approfondimenti nel liceo con potenziamento biomedico. Ora aggiuntiva di potenziamento scienze per le classi con potenziamento biomedico. Aggiornamento del sito della scuola. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

Sportello help di disegno e storia dell'arte. Sostituzione docenti. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzione docenti assenti

1

AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

Collaboratrice della Dirigenza. Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

1

BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)

L'attività di potenziamento rivolta agli studenti (didattica inclusiva). Organizzazione degli stage linguistici. Moduli tematici di riallineamento per classi parallele. Sportello help settimanale. Moduli CLIL.

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Internazionalizzazione. Preparazione alla certificazione linguistica DELF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Sostituzione docenti assenti



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è la figura direttiva che collabora con il Dirigente Scolastico per la gestione amministrativa della scuola. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Svolge incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo si occupa degli aspetti della comunicazione istituzionale interna ed esterna.

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica fornisce i seguenti servizi: 1. Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli e moduli necessari alle iscrizioni, alle richieste di nulla osta, alla trasmissione di fascicoli e documenti riservati degli alunni; 2.



Rilascio certificati, diplomi, pagelle 3. Gestione pratiche per eventuali infortuni 4. Archiviazione pratiche 5. Adempimenti relativi agli Esami di Stato e Integrativi 6. Predisposizione documentazione relativa alle uscite didattiche 7. Rilevazione assenze alunni 8. Gestione fascicoli studenti 9. Predisposizione elettronica dei registri di classe 10. Sportello e gestione corrispondenza genitori, alunni, docenti, enti esterni 11. Consulenza alle famiglie per iscrizioni on line (presso l'Istituto è possibile usufruire di una postazione dedicata per accedere alla procedura di iscrizione on line) 12. Gestione pratiche annesse alle elezioni degli organi collegiali 13. Rilevazioni statistiche portale Sidi 14. Gestione Piattaforma prove Invalsi link <https://www.liceocasiraghi.edu.it/struttura/dirigente-scolastico/dsga/segreteria-didattica/>

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio Personale cura tutte le procedure relative alla carriera dei dipendenti (docenti e ATA), sia con contratto a tempo determinato che indeterminato (assunzione, servizio, trasferimenti e pensionamento).

Ufficio Contabilità

L'Ufficio contabilità gestisce, con la supervisione del DSGA, gli aspetti della gestione amministrativo-contabile dell'Istituto, la gestione delle procedure relative agli aspetti contrattuali, fiscali e previdenziali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceocasiraghi.edu.it/documento/>

Gestione personale <https://www.portaleargo.it/argopersonale/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

la rete si occupa di attività legate all'integrazione di alunni stranieri e si avvale della collaborazione di mediatori linguistici

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

OGGETTO

L' accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e la realizzazione delle seguenti attività, dettagliate nella seguente scheda tecnica: piano di ricerca e formazione per una didattica innovativa nell'insegnamento delle lingue classiche:

- rilevazione comparata degli apprendimenti del greco antico;
- attività di autovalutazione e miglioramento dell'insegnamento;
- organizzazione di incontri di formazione, anche residenziale, in collaborazione con le Università della Lombardia;
- altre attività deliberate dalla conferenza dei dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche aderenti alla rete.

Denominazione della rete: WEDEBATE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Esperienza internazionali

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

PRESENTAZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

La finalità del progetto di rete è quella di fornire agli studenti delle scuole coinvolte le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, sapere parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapere rispondere alle accuse o alla controparte, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione.

La preparazione e la partecipazione attiva ad un dibattito aiuta a sviluppare:

l'acquisizione della consapevolezza delle responsabilità, dei diritti e dei doveri che implica l'essere membro di una comunità

- la partecipazione ai processi democratici all'interno di una comunità
- l'attenzione a prospettive alternative e il rispetto per il punto di vista dell'altro
- la valutazione critica delle informazioni;
- i valori dell'educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione



Denominazione della rete: RETE EDUCAZIONE STRADALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PROTEZIONE CIVILE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche sia teoriche che pratiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE Licei Matematici Lombardi**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

OGGETTO

L'accordo ha a oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e



la realizzazione delle seguenti attività:

- formazione dei docenti anche attraverso l'attività di ricerca-azione al fine di incrementare e potenziare le competenze matematiche e fisiche, favorire i collegamenti tra cultura scientifica e cultura umanistica, sviluppare la didattica laboratoriale;
- condivisione di percorsi e materiali relativi alla progettazione multidisciplinare e transdisciplinare nel Liceo Matematico;
- incontri e momenti di confronto per i docenti sulle attività di ricerca didattica, progettazione e sperimentazione del Liceo Matematico;
- attività di autovalutazione e miglioramento dell'insegnamento; - altre attività deliberate dalla conferenza dei dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche aderenti alla rete.

Denominazione della rete: RETE SiO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



Denominazione della rete: RETE VELA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE Zerobulli

Azioni realizzate/da realizzare

- Contrasto del fenomeno del cyberbullismo e sensibilizzazione all'uso consapevole della rete internet

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

FINALITA'

L'accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione e realizzazione di azioni e percorsi volti a contrastare il fenomeno del cyberbullismo e a sensibilizzare all'uso corretto e consapevole della rete, dei social e del web in generale, sensibilizzando, formando ed educando le studentesse e gli studenti alla consapevolezza dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche e sensibilizzando e formando i loro adulti di riferimento (docenti, genitori e personale ATA).

Tutto questo viene realizzato attraverso attività e percorsi volti alla prevenzione e sensibilizzazione, sia in modalità in plenaria che nelle singole in classi, e di laboratori tematici nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado degli Istituti coinvolti.

OGGETTO

Obiettivo dell'accordo è la definizione di linee guida per la strutturazione, la gestione e lo sviluppo del progetto "ZEROBULLI" nella scuola capofila e in quelle beneficiarie.

I temi che saranno affrontati dalla rete, quindi, si tradurranno in materiali e modelli messi a disposizione della rete, poiché la collaborazione tra i partner sarà il valore aggiunto della rete stessa.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE LICEI MATEMATICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di promozione del Liceo Matematico

Denominazione della rete: RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DELLA LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado per l'attivazione di percorsi formativi ad ampia diffusione su biblioteche e lettura, sia per il corpo docente che per alunni e studenti.

L'accordo è finalizzato a:

- fornire agli Istituti Scolastici in rete informazioni ed opportunità formative di qualità sulla lettura e sulle iniziative didattiche efficaci afferenti alle biblioteche scolastiche;
- fornire alle singole biblioteche scolastiche il supporto di un organo di coordinamento e di potenziamento per la loro organizzazione interna e per percorsi di educazione alla lettura;
- valorizzare e condividere buone prassi, strumenti e risorse tra le biblioteche scolastiche della rete e il territorio, agevolando e potenziando l'organizzazione e il coordinamento di esperienze singole: gruppi di lettura scolastici, gare di lettura, concorsi di scrittura et cetera;
- fornire informazioni per l'accesso delle diverse forme di finanziamento;
- agevolare, su richiesta, l'accesso delle scuole a soluzioni di prestito digitale dedicate;
- sostenere la presenza in ogni singola biblioteca scolastica di personale formato in maniera specifica e continuativa;
- favorire una cooperazione in area regionale valorizzando la specificità delle singole realtà;
- agevolare il dialogo e una progettualità condivisa fra tutti gli ordini e gradi di scuola;
- supportare le biblioteche scolastiche che presentano situazioni di difficoltà.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PROPOSTE DI ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

La formazione è un diritto/dovere del docente ed è parte integrante della sua funzione e, d'altronde, il diritto alla fruizione da parte degli alunni, di un servizio di qualità dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità dell'insegnamento. Il diritto/dovere alla formazione quale risorsa strategica si estende a tutto il personale della scuola. Pertanto, la nostra istituzione scolastica, prevede per tutto il personale attività di aggiornamento e formazione, funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale. Nella nostra scuola la formazione si realizza attraverso varie forme: - adesione ai piani di formazione predisposti rispettivamente dalla scuola polo Ambito 23, dall'Ufficio Scolastico regionale e dal Ministro; - auto aggiornamento ovvero libere aggregazioni di docenti su aree riconosciute significative; - corsi organizzati dalla scuola su tematiche riconosciute prioritarie dal collegio (formazione utilizzo nuove LIM, formazione registro elettronico ARGO, ecc.) organizzate anche grazie ai fondi PNRR; - corsi su tematiche afferenti alla normativa, scolastica in particolare. Al fine di dare piena attuazione al diritto-dovere di formazione del personale, nella predisposizione del Piano di Formazione si tiene conto dei bisogni formativi espressi nell'ambito del Collegio dei Docenti, delle risultanze del RAV, delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento, degli Obiettivi Regionali, delle priorità perseguite dalle azioni del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), dei bisogni formativi del personale neo-immesso in ruolo, dei bisogni formativi degli alunni, in relazione alle valutazioni degli apprendimenti, agli esiti delle prove standardizzate nazionali ed anche alle opportunità ed alle peculiarità dei contesti e dei territori di provenienza, del Nuovo Esame di Stato, delle istanze dell'Istituzione scolastica stessa, delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto, dell'adesione dell'Istituzione Scolastica a Reti di scopo coinvolte (in tematiche quali Innovazione, Piani di Miglioramento, Inclusione, Didattiche per competenze ed innovazione metodologica e competenze di base), della progettazione legata al PNRR.

Destinatari

Le attività di formazione sono rivolte, di norma, a tutto il personale docente; possono essere organizzate attività specificamente previste per gruppi omogenei di personale.



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola o ambito



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PROPOSTE DI ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

Destinatari DSGA e tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Scuola o ambito